

1042

# SENATO DEL REGNO

1042

## VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore Gabbi Umberto  
 Data del R. Decreto di nomina 2 marzo 1929  
 Categoria nel R. Decreto riferita 21<sup>a</sup>  
 Luogo e data di nascita Casteldidone (Cremona) il 19 aprile 1860  
 Titoli gentilizii e cavallereschi, Professione, ecc. Dr. Off. Es. professore

**Documenti presentati:**

Fede di nascita

Documenti riguardanti il corso

Stato di servizio

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore Colini

Data della relazione e numero dello stampato 11 maggio 1929 - (XCVIII)

Data dell'ammissione 14 maggio 1929 Data del giuramento 16 maggio 1929

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore 16 maggio 1929

**Annotazioni:**

Morto il 16 Marzo 1933-XI a Figline Valdarno (Firenze)


**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA**
**STATO DI SERVIZIO**

del Signor Gabbi Umberto  
 nato a Casteldidone Provincia di Cremona  
 addì 19 Aprile 1866 19 dal Sig. Cesare  
 e dalla Sig.ra Cristina Malinverni  
 Approvato Dottore in \_\_\_\_\_  
 nell' Università di \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_  
 (Celibe o ammogliato) \_\_\_\_\_

Firma del Titolare \_\_\_\_\_

Visto: Il \_\_\_\_\_

Firma del Redattore o Capo dell'Istituto \_\_\_\_\_

Bollo

Indicazione degli uffici tenuti

come Impiegati dello Stato

Numero d'ordine	QUALITÀ DEGLI UFFICI e variazioni avvenute nel corso della carriera (1)	NATURA E DATA del decreto (2)
		13 Agosto 1887
		11 - 1891
Chirurgo presso la Clinica Generale di Medicina	Dec. Minist. 29. Settembre 1889	
		23 - 1891
		19 Agosto 1893
Professore straordinario di Patologia speciale dimostrativa medica (senza concorso) Università di Messina	Dec. Minist. 26. Ottobre 1895	
Confermato		6. Novembre 1896
		8 Ottobre 1897
La conferma a Professore straordinario di Patologia speciale dimostrativa medica è considerata come fatta in seguito a concorso	Dec. Minist. 9. Marzo 1898	
Confermato come sopra		
		14. Settembre 1898
		28. Ottobre 1899
		31. Agosto 1900
		31. Ottobre 1901
		4 - 1902
		15. Agosto 1903
Promosso Prof. Ordinario di Patolog. spec. medica dimostrate.	Decreto Reale 8. Luglio 1904	
In seguito a concorso professore ordinario di Clinica medica e Direttore della Clinica relativa		15. Dicembre 1904
Incaricato dell'insegnamento della Patolog. spec. med. dimostrativa.	Decreto Minister. 10. Febbr. 1905	
Comandato temporaneamente alla Clinica medica per imporre l'insegnamento per gli studi delle malattie tropicali, con un sussidio grande, stipendio ed assegno di cui è provveduto.	Univ. di Roma Dec. Minister. 27. Febbraio 1909	

STIPENDIO	ASSEGNO		RETRIBUZIONE		DURATA DELL'UFFICIO		Registrazioni della Corte dei Conti
	Lire	C.	Lire	C.	DAL	AL	
100. municipali					1. Novembre 1886	1. Luglio 1887	1887
100. -					1. - 1887	1. - 1888	1888
100. -					1. - 1888	1. - 1889	1889
1500. -					1. - 1889	1. - 1891	1891
1500. -					1. - 1891	1. - 1893	1893
1500. -					1. - 1893	1. - 1895	1895
2.000. -					1. - 1895	1. - 1896	1896
2.000. -					1. - 1896	1. - 1897	1897
2.000. -					1. - 1897	1. - 1898	1898
3.000. -					15. Marzo 1898	1. - 1899	1899
3.000. -					1. Novembre 1899	1. - 1900	1900
3.000. -					1. - 1899	1. - 1901	1901
3.000. -					1. - 1900	1. - 1902	1902
3.000. -					1. - 1901	1. - 1903	1903
3.000. -					1. - 1902	1. - 1904	1904
3.000. -					1. - 1903	1. - 1905	1905
5.000. -					10. Luglio 1904	1. - 1906	1906
5.000. -			800. -	1.	1. Gennaio 1904	1. - 1905	1905
			1.350. -	10.	1. Febbraio 1905	1. - 1906	1906
5.000. -			800. -	1.	1. Marzo 1909	1. - 1910	1910

(1) Gli uffici debbono essere descritti nell'ordine cronologico in cui furono conferiti. La sede di ciascun ufficio dev'essere indicata nella stessa colonna.  
 (2) Indicare nella prima colonna se il Decreto è Reale, Ministeriale, ecc., nella seconda colonna scrivere la data.





# Ufficio Distrettuale Imposte Dirette

PARMA

N. 495

diritto	9.00
di dimessa	0.50
altri rapporti	0.60
	<hr/>
	3.10
scaturato	0.70
	<hr/>
	3.80
	0.10
	<hr/>
	3.90

Si certifica dal sottoscritto che nei registri con  
suoi e di Ricchezza Mobile del Comune di  
Parma trovansi inscritti l'On. Professor Ulmo  
berto Gatti f. Come per i seguenti capitoli:

Partita 525 del Catasto Ceremoni per una rendita im-  
ponibile di L. 29.12 in cui corrispon per l'anno 1926  
l'imposta erariale pura di L. 2.91; per 1927 L. 2.91  
per 1928 L. 2.18 -

Partita 3378 Supp. del Catasto Fabbricati per un villetto  
di nuova costruzione abitabile dal 19 ottobre 1925  
composto di piani 4 e vani 38 godente l'esenzione  
dalle imposte e surimposte per 25 anni -

Partita 13492 del Registro Professi di redditi di  
Ricchezza Mobile:

Categoria redditi imponibile annuo di L. 11360,  
marcato da un mutuo ipotecario di L. 142.000 con-  
cipi a Borzani Cov. Stab. con rogito T. Micheli in  
data 10 febbraio 1928 e per quale corrisponde l'imposta  
erariale pura di L. 2298, 45 marcati 1928 di L. 10129,33  
in base all'aliquota di L. 22 per ogni 100 lire di reddito

N. 6149  
Eraldo Levi Cori e  
f. moscato  
Il Rappresentante



5

imponibile:

Categoria C' redditi professionali di L. 15.000 elen-  
ta a L. 23.000 dal 1° gennaio 1928 e sul quale corrispon-  
de l'imposta erariale pura di L. 2.400 per 1926,  
L. 2.100 per 1927 e L. 3.220 per 1928 in base alle aliquote  
di L. 16% per 1926, di L. 12% per gli anni 1927, 1928.

Si certifica inoltre che la differenza del reddito  
di Categoria C' da L. 15.000 a L. 23.000 non è accisa  
insieme a rendite perché è fissato il reddito dopo la pubbli-  
cazione dei renditi principali e supplementari 1928 e 1929.

Si certifica pure che l'On. Prof. Gabli' ha un introi-  
to nei renditi dell'Imposta Complementare Progressiva  
sul Reddito con l'imposta erariale di L. 1612 per 1926,  
L. 1612 per 1927 e L. 594,75 per 1928.

Si certifica infine che versò anche insieme nei  
renditi dell'Imposta sul Patrimonio per un'imposta  
annua di L. 2092,80 per gli anni 1926-1927 e 1928.

Si ritirano il presente a richiesta dell'On. Prof. Pon-  
fambert Gabli'.

Parma, 12 marzo 1929 Anno VIII

Il Procuratore Superiore



*Dalby*



INTENDENZA DI FINANZA DI PARMA

Sezione del Tesoro

Si certifica che gli importi annui delle ritenute per Ricchezza Mobile eseguiti sugli emolumenti del Prof. Umberto Gabbi negli anni 1926 1927 e 1928, sono i seguenti:

ANNO 1926 ;	sullo stipendio	L. 2565,75
	sul servizio att."	93I.=
	sul caro-viv.	" 193,05
	Totale	L. 3689,80
		=====

ANNO 1927:	sullo stipendio	L. 2309,20
	sul serv. attivo "	837,90
	sul caro-viv.	" 72,40
	Totale	L. 3219,50
		=====

ANNO 1928	sullo stipendio	L. 2309,20
	sul serv. attivo "	837,90
	Totale	L. 3147,10
		=====

P A R M A 13 Marzo 1929 Anno VII°

L'Ispettore Superiore Regg.



*[Handwritten signature]*



DAGLI ATTI ESISTENTI PRESSO QUESTA ESATTORIA RISULTA CHE IL  
SEN. GABBI PROF. UMBERTO fu Cesare, CON LE BULLETTE N° 1129=  
7941=20465=28868=42223=49158, HA PAGATO LE SOTTONOTATE IMPO=  
STE E TASSE PER L'ANNO 1926 :

ART.	162	TERRENI	L.	18,25
"	1424	RICCH. MOBILE	"	2.434,80
"	768	COMPLEMENTARE	"	1.294,50
"	636	PATRIMONIO	"	2.123,15

PARMA, 22 MARZO VII.

p. L'ESATTORE  
(Monte di Pietà di Parma)



*Lauprandi*



DAGLI ATTI ESISTENTI PRESSO QUESTA ESATTORIA RISULTA CHE IL  
 SEN. GABBI PROF. UMBERTO fu Cesare, CON LE BULLETTE N.: 2837=  
 13234=20185=27445=45432=53412, HA PAGATO LE SOTTONOTATE IMPO-  
 STE E TASSE PER L'ANNO 1927 :

ART.	196	TERRENI	L.	40,40
"	1354	RICCH. MOBILE	"	2.130,45
"	952	COMPLEMENTARE	"	1.294,50
"	625	PATRIMONIO	"	2.123,15

PARMA, 22 MARZO VII.

P. L'ESATTORE  
 (Monte di Pieta di Parma)

*Luigi Prandini*





DAGLI ATTI ESISTENTI PRESSO QUESTA ESATTORIA RISULTA CHE IL  
SEN. GABBI PROF. UMBERTO fu Cesare, CON LE BULLETTE N°: 4764=  
10437=29918=41705=53195=64948, HA PAGATO LE SOTTOGATE IMPO=  
STE E TASSE PER L'ANNO 1928 :

ART.	161=75	RICCH.MOBILE Supp.	L.	1,034,70
"	221	TERRENI	"	31,00
"	1413	RICCH.MOBILE	"	2.145,15
"	928	COMPLEMENTARE	"	607,55
"	629	PATRIEMONIC	"	2.137,80

PARMA, 22 MARZO VII.

P. L'ESATTORE  
(Monte di Pietà di Parma)



*Lu pranz*





Chiar. Sg. Com. Perrino  
Segretario Generale del  
Senato del Regno

11. V. 94

mi permetto di inviare  
a lei questi due opuscoli che  
riferiscono la mia interlo-  
cazione, pubblica, all'adone  
e di destra e durante la  
guerra.

Se credi <sup>utile</sup> di passarli al Presidente  
della Com. di controllo della spesa,  
Se usi le tue forze.

Mi scusi all'ardire e mi scusi

Luigi Perrino

12  
On. Prof. UMBERTO GABBI

---

- 1°) Vita politica: nei partiti.
- 2°) Come Professore Universitario.
- 3°) Doveri patriottici.
- 4°) Cariche pubbliche.
- 5°) Per la propaganda del Fascismo.



PARMA

Tipografia già Cooperativa Parmense

1929

On. Prof. UMBERTO GABBI

---

- 1°) Vita politica: nei partiti.
- 2°) Come Professore Universitario.
- 3°) Doveri patriottici.
- 4°) Cariche pubbliche.
- 5°) Per la propaganda del Fascismo.



PARMA

Tipografia già Cooperativa Parmense

1929

## Vita politica: nei partiti

### A) NAZIONALISTA:

- 1 - Entrato nel Partito nel 1919 (fino allora nel *Partito Liberale di Destra*).
- 2 - Presidente di Sezione dell'Associazione Nazionale di Parma (fino al 1922).
- 3 - Croce d'argento al merito nazionalista.
- 4 - **Medaglia d'oro** data dalla Sezione A. I. N. a Parma.
- 5 - Ordine dato alle Camicie Azzurre di coadiuvare le Camicie Nere nei mesi di Agosto e Ottobre 1922 e partecipazione, alla Marcia su Roma.

### B) FASCISTA:

- 1 - Passaggio per acclamazione dei Nazionalisti Parmensi nel Partito Fascista (1° Gennaio 1923).
- 2 - Membro del Direttorio Fascista di Parma fino al Giugno 1923.
- 3 - Nominato Vice-Segretario del Direttorio di Parma, Assemblea Luglio 1923 (fino al 1° trimestre 1924).
- 4 - Membro del Consiglio Federale dal 1924 al 1927 (1).

(1) Sul finire del 1927 il Segr. Federale di allora Signor Raoul Forti chiese a S. E. Turati il permesso di querelarmi per calunnia. Dopo aver parlato con S. E. il Prefetto Rebusca mi sono recato da lui chiedendo i nomi di coloro che gli dissero avere io detto male di lui. Come risultato del colloquio fu che egli telegrafò a S. E. Turati dichiarando di esservi stato equivoco. Io pure telegrafai.

Breve tempo dopo l'On. Ricci alla Camera un mattino mi dà la notizia che il Direttorio Prov. di Parma mi aveva espulso dal Partito. Perché? Per indisciplina..... così si affermò. Ma l'On. Ricci, Vice Segretario del Partito mi disse di stare tranquillo che avrebbe risposto il Direttorio Centrale respingendo la proposta: come fu. Chi propose la mia espulsione? Assieme al Segr. Federale (che non ha più cariche nè nel Partito, nè nella Milizia e che fu invitato a rassegnare le dimissioni) vi erano tre Membri che ora sono in carcere, il Podestà di Parma (che si astenne), l'attuale Segretario Federale e l'ex Presidente degli Enti Autarchici (Parma).

Dopo questi eventi e qualche altro minore sul finire del 1927 chiesi alla Direzione del Partito, ed ottenni, di essere iscritto al Fascio di Roma ed al Sindacato Medico Fascista. Da allora rassegnavo a S. E. il Prefetto le dimissioni a tutte le cariche dalle quali mi aveva designato il Partito e mi posi agli ordini del Segretario dell'Urbe.

- 5 - Presidente dell'istituendo Istituto fascista di cultura con nomina di S. E. Gentile.
- 6 - Confermato nella carica dall' On. Ricci, Commissario a Parma Dicembre 25 - Maggio 26.
- 7 - Presidente della Sezione di Parma de l'*Italica* fondata da S. E. il Duca Visconte di Modrone. (Dimessomi nel Giugno 1927).
- 8 - Nominato consulente Medico della M. V. S. N. (rinunciato alla carica 1928).

#### PRESTAZIONI ED OFFERTE COME DEPUTATO :

- 1 - Rifiutato ogni compenso per le Commissioni del Comune, Opere Pie ed altri Enti.
- 2 - Dati 47 premi in quattro anni per opere di beneficenza, sottoscrizioni ai monumenti dei caduti etc.
- 3 - Dati aiuti finanziari alle colonie marine (anni 1924-25-26-27 e 28) (Balilla, Piccole Italiane). (Anche a Roma ; 1928).
- 4 - Dato ogni anno aiuti economici per i Ricreatori estivi dell'Oltretorrente del cui Consiglio fui Vice-Presidente (fino al 1927) (1).
- 5 - Date L. 1000 nel 1925 Dicembre in aggiunta alla somma di L. 4000,— raccolte dal Partito e dal Deputato Raggio per l'Oltretorrente.
- 6 - Iniziati assieme al Prof. Frassi, Ufficiale sanitario del Comune di Parma, studi sul risanamento edilizio dell'Oltretorrente (1927) li sospesi perchè il Municipio (Podestà Mantovani) si assunse il compito di condurli a termine (come ha fatto).
- 7 - Date lire 6000 come offerta all' Erario (Settembre 1928).

---

(1) Alla inaugurazione dei Ricreatori vennero da Salsomaggiore S. E. Acerbo allora S. Segretario della Presidenza nel Consiglio e S. E. Giunta Segretario Gen. del Partito e trovarono l'Oltretorrente pieno di tricolore. Opera di S. E. il Prefetto Pugliese, del sottoscritto e del Comm. Stevani, Segretario Federale del Partito.

## Come Professore Universitario

### A) A MESSINA:

(1896 - 1908)

- 1 - **Membro** della Commissione Reale per la lotta contro la malaria in Sicilia (1906-1907-1908). (Il compenso di lire mille speso per la lotta in discorso).
- 2 - **Encomi solenni:**
  - a) del Ministro Baccelli;
  - b) " " Nasi;
  - c) " " Bianchi;

per aver dato vita, con denaro proprio, all'Istituto di Patologia Medica ed alla Clinica Medica a Messina.
- 3 - **Medaglia d'Argento** per avere, *sebbene ferito*, primo dei Medici superstiti organizzato soccorsi per il terremoto scoppiato alla mattina del 28-XII-1908.

### B) A ROMA:

(1909 - 1917)

- 1 - Comandato per l'insegnamento della Clinica delle Malattie tropicali nella R. Università
- 2 - Fondazione di un Laboratorio nei locali del R Istituto di Clinica Medica.
- 3 - Corso ufficiale dal 1910 al 1914
- 4 - Corsi per i Medici di bordo, di porto e per le Colonie.
- 5 - Fondazione di un Archivio di studio delle malattie tropicali.

C) A PARMA :

(1919 - 1928)

- 1 - devoluto alla Clinica Medica L. 4500 per un Corso di perfezionamento ai Medici condotti.
- 2 - dato L. 5000 in Consolidato al 4 1/2 alla Università di Parma.
- 3 - dato due borse di studio da L. 1000 all'Università.
- 4 - sussidiato con L. 600 mensili due assistenti volontari (1920) e due nel 1927 e 1928.
- 5 - istituito un premio di lire 250 per la migliore tesi di laurea in Medicina e Chirurgia.
- 6 - regalato tre apparecchi per il valore di L. 8500 alla Clinica Medica di Parma (Ringr.o del Rettore Prof. Gallenga e di S. E. Fedele).
- 7 - promosso nel 1920-1921 la istituzione di Borse di Studio di L. 1000 e per averne raccolte a favore degli studenti N. 14 di L. 1000.
- 8 - stampato, a mie spese, una Guida dell'Università di Parma (illustrata) nel 1924-925 ed una *Parma Medica* (con fotoincisione) nel 1927.
- 9 - contribuito alla istituzione di una Biblioteca per gli studenti, presso la fu Assoc. Gogliardica.
- 10 - dato vita d'accordo con S. E. il Prefetto Rebuga e col Senatore Mariotti ad una « Società degli Amici dell'Università » (1926) e raccolte 14 borse di studio da L. 1000 (una mia) e L. 4000 per aiutare gli studenti poveri e per contribuire alle loro attività sportive e campionati (G. U. F.) e preparare corsi di conferenze (1).

---

(1) Nel 1928 furono tenute 10 conferenze sull'Educazione fisica oratori: Prof. Pensa, Piras, Foà, Cardini, On. Salvi, Gabbi, Ferretti, Orano, Cerri e Maggiore Medico Prof. Cassinis.

In quest'anno le conferenze si tengono sui grandi Clinici e Patologici parmensi della prima metà del secolo XIX: Rossi, Tommasini, Rasori.

- 11 - rinunciato ad ogni compenso come Direttore della Scuola di Idro-Crenoterapia e per aver coi fondi istituiti nella Clinica Medica un Gabinetto di Crenoterapia.
- 12 - ottenuta una *Medaglia di bronzo* di benemerenzza per il Prestito del Littorio (L. 25 000), e un telegramma da S. E. Volpi, e da S. E. Brodero per aver fatto partecipare al Prestito del Littorio la Clinica Medica dell'Università di Parma con l'acquisto di L. 10.000.
- 13 - cooperato col Senatore Mariotti perchè i 5.250.000 devoluti all'Università in rinnovamento (Istituti biologici e clinici) non fosse incamerata, *come non fu.*
- 14 - ottenuto dal Ministro della Pubblica Istruzione lire 75 mila per la Clinica Medica che è certamente una delle più complete del Regno e molte altre migliaia per la Clinica Osteotrica e per la Clinica Pediatrica.
- 15 - ottenuto da S. E. Federzoni lire 700 mila per l'Ospedale Civile e lire 100 mila da S. E. Suardo perchè si passasse dal vecchio Edificio in città (dove s'accrescevano i pericoli di morte delle malattie) a quello nuovo che da due anni attendeva di essere aperto e dove dovevano trovare degna sede anche le Cliniche generali e speciali (1).
- 16 - Ottenuto che Parma fosse sede di cinque Congressi Medici (ottobre 1927) e della prima Esposizione del « Giornale Medico Italiano ».

---

(1) Una Commissione di Primari e Professori invitata, coi Tecnici dell'Ospedale, a fare una perizia per le spese del passaggio dall'Ospedale vecchio al nuovo additò come necessaria, prima la somma di un milione e mezzo e poi di un milione e 250 mila lire. Ma si spesero invece lire 425 mila! (Relazione del Prof. Piccinini, Commissario Prefettizio).

## Doveri patriottici

### NELLA GUERRA IN LIBIA:

- 1 - In missione a Tripoli nel 1910 per studiare le malattie tropicali a carattere epidemico (in vista dell'*occupazione della Libia* che doveva avvenire nel 1911).
- 2 - Lotta contro il colera ivi scoppiato (Settembre-Ottobre 1910) per incarico del Presidente del Consiglio S. E. Luzzatti. **Encomio solenne.** (*Rifutato il compenso per l'opera svolta*).
- 3 - Presidente della Commissione per lo studio e la lotta contro le malattie tropicali (1912); Membri della Commissione: Capitani Medici; Bevilacqua, Rizzuti, Sabella; Segretario Prof. F. Scordo.
- 4 - Relazioni stampate inviate ai Ministeri della Guerra e dell'Interno delle varie indagini compiute (*senza compensi*).
- 5 - Medaglia della campagna di guerra 1911-12.

### NELLA GRANDE GUERRA:

- 1 - Volontario di Guerra (Nov. 1915).
- 2 - Nominato *Consulente Medico* di due Corpi d'Armata (7° e 9°) col rango di Maggiore Generale Medico (Residenza alla fronte: Treviso ed Udine con autorizzazione ad andare nelle trincee più avanzate).
- 3 - Presidente della Commissione per l'esame dei prigionieri di guerra nei vari centri (Avezzano, Città Ducale, Sulmona, Urbania, Ancona ecc). Membri della Commissione: Maggiore

Medico Dr. Pinzani (Pesaro), Capitano Medico Prof. Rizzacasa: *Segretario*: Tenente Medico De Angelis.

- 4 - *Ispettore per incarico della Direzione Generale di Sanità* dei focolai di malattie esotiche scoppiati nelle retrovie (Asinara: colera, dissenteria, tifo esantematico), (S. Giorgio di Benevento, Andria, Modugno: tifo esantematico). (Cerignola: malaria). (Cagliari: dissenteria). *Rifiutato ogni compenso in denaro.*
- 5 - Pubblicazione di 6 monografie sulle malattie infettive cosmopolite e tropicali per i Medici in guerra (colera, dissenteria, spirochetosi, peste, tifo e paratifo). Ogni monografia fu tirata nel numero di ventimila copie *Rifiutato ogni compenso in denaro per la prestazione intellettuale.*
- 6 - Direttore nel 1917-18 della Clinica Medica militare a Parma e continuazione della Consulenza di Corpo d'Armata fino al 1919. Ispezioni mediche nel XIV Corpo d'Armata per lo scoppio della Spagnola nel XIV Corpo d'Armata. *Rifiutato ogni compenso* (I Consulenti di Corpo d'Armata percepivano lire 800 mensili).
- 7 - Preparazione di due monografie: sulla influenza e sulla encefalite letargica (date gratuitamente).

**COMPENSI MORALI:**

**Encomio solenne** di S E il Presidente del Consiglio On. Salandra (1917).

**Medaglia d'argento** al merito sanitario (Ministero della Guerra e Ministero dell' Interno).

*Medaglia della campagna di guerra.*  
\* *del volontariato di guerra.*

In periodo di guerra:

*figlio Cesare*: volontario di guerra e Sottotenente del 3° Regg. Bersaglieri. Poi Aspirante Medico fino al 1920. Decorato.

*figlio Arturo*: Sottotenente prima e Tenente di Artiglieria poi nel

2° Reggimento Artiglieria da montagna. Tre anni al fronte.  
Decorato.

*Signora Gabbi*: per tre anni insieme alla fu Marchesa Marignoli ed alla Contessa L. Martini Marescotti a prestare servizio alla Stazione di Roma al *posto di conforto* per i soldati malati e feriti di passaggio dalla Stazione (Generale Medico Sforza, Principe Sonnino Colonna, Presidenti)

- Dalla Giunta del Consiglio Nazionale delle Donne Italiane (Sez. di Parma) si dimise per passare al P. F. Nominata insieme ad altre tre Signore Parmensi dal Segretario Federale del P. F. a ricostituire il Fascio femminile vi prodigò la sua volontà e lo ricostituì. Nominata in seguito Segretaria provinciale del Fascio femminile (1) costituì Fasci in quindici Comuni portandosi essa stessa in posto per organizzarli. Dette vita e sviluppo alle organizzazioni delle « Piccole italiane » e delle « Colonie marine e montane » e nel 10 Nov. 1927, mentre perorava presso il Vice-Podestà di Parma la causa che non le togliessero l'ufficio del Fascio femminile dalla sede datale dal Municipio, nell'alzarsi lieta della vittoria raggiunta, cadde colpita da un insulto apoplettico che un mese dopo doveva ripetersi e troncò la vita una guarigione che non appariva lontana!

(1) Facevano parte del Direttorio del Fascio Femminile Prov. le Professoressesse Bianchini Cicognani, Raboni, Barossi, la Signorina Silva e la Signora Chiussi. Sempre in piena concordia d'azione esse espressero anche cogli scritti l'infinito dolore provato, ed affermarono di proseguire nel programma tracciato da Colei che portò con sè nella tomba il segno del Littorio!

## Cariche pubbliche

### A MESSINA

( 1896 - 1908 )

- 1 - Membro del Consiglio Sanitario Provinciale per tre trienni.
- 2 - Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia (1909-1912).
- 3 - Membro della Commissione Reale per la lotta contro la malaria (1906-1907-1908) della Sicilia Orientale.
- 4 - Presidente della Sezione Siciliana della Lega Nazionale contro la tubercolosi (1906-1908).
- 5 - Rappresentante italiano nella Società Internazionale della lotta contro la tubercolosi (1904-1906).

### A PARMA

(1918-1928)

- 1 - Vice-Presidente del Comitato Parmense nella lotta contro la tubercolosi (1920-1924).
- 2 - Vice-Presidente del Cons. Antitubercolare Parmense (1927).
- 3 - Membro del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale della Maternità ed Infanzia e Ispettore Provinciale (1927).
- 4 - Membro del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio e Presidente (1926-1927).
- 5 - Membro del Comitato Provinciale degli Orfani di Guerra.
- 6 - Membro della Commissione Provinciale degli Orfani dei Contadini morti in guerra. (Colonia di Scipione).
- 7 - Membro del Consiglio del Monte di Pietà (1925-1926).
- 8 - Membro del Consiglio Sanitario Provinciale (tre trienni).

### A ROMA

- 1 - Membro del Consiglio Superiore della Sanità Pubblica per il triennio 1928-1930.
- 2 - Insegnante di Patologia ed Igiene Coloniale nell'Istituto Coloniale Italiano (1928). (*Rinunciato al compenso*).
- 3 - Membro del Comitato Medico del Consiglio Nazionale delle Ricerche (1928).

## Per la propaganda del Fascismo

Dal 1925 al 1928 io ho scritto vari articoli sul Fascismo su giornali politici e medici: *Gazzetta del Popolo*, *Resto del Carlino*, *Echi e Commenti*, *Archivio Fascista di Medicina Politica*, *Medico Italiano*. In essi io ho avuto essenzialmente di mira di illustrare i capitoli fondamentali della dottrina fascista quale è uscita dalla mente formidabile del nostro Capo.

Io credo non solo di averla compresa, ma soprattutto *sentita*. Nelle file del nazionalismo lo spirito si preparò a questa dottrina che doveva aver vero e pieno sviluppo, perfezione e azione rapidamente conquistatrice e rigeneratrice.

Noi in maturità già piena che lottammo invano contro i Governi libero-demo-social-bolscevici, abbiamo sentito scorrere nelle nostre vene un fremito di vita nuova e seguimmo il Duce con passione e fede come se una nuova giovinezza rifiorisse in noi.

Pubblico ora l'elenco degli articoli pubblicati:

### A) MATERNITÀ ED INFANZIA.

- 1 - Per la visita prematrimoniale.
- 2 - Ancora sul certificato prematrimoniale.
- 3 - Fedina gentilizia.
- 4 - Relazione alla Legge sull'Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed Infanzia.

**B) POLITICA DI RAZZA.**

- 1 - In difesa della stirpe.
- 2 - In difesa della vita.
- 3 - Proteggere la vita.
- 4 - Fortificare la vita.
- 5 - Colonie di cura e di difesa dell'infanzia.
- 6 - Politica di razza.
- 7 - Igiene e Sport.

**C) POLITICA DEMOGRAFICA.**

- 1 - Crescite et multiplicamini.
- 2 - La battaglia per la natalità.
- 3 - Edilizia e natalità.
- 4 - Le malattie delle città.

**D) POLITICA TERMALE.**

- 1 - Le fonti salutari.
- 2 - Le fonti salutari e il popolo che lavora.
- 3 - Politica termale.

**E) ISTRUZIONE SUPERIORE E FASCISMO.**

- 1 - Medicina Politica e Fascismo.
- 2 - La riforma degli studi medici.
- 3 - Per la vita della Scienza.
- 4 - Sulle Università cosiddette maggiori e cosiddette minori.
- 5 - Per una Cattedra di Scienza dell'eredità.
- 6 - Nel 1° Centenario di Roberto Ardigò
- 7 - Università e Sport.
- 8 - Consiglio Nazionale delle ricerche.

**F) IGIENE SOCIALE ED OPERE PIE.**

- 1 - Per la Lotta antituberculare.
- 2 - Patrimonio sacro.
- 3 - La legge dell'assicurazione contro le malattie.
- 4 - Politica agraria.

# DATI RELATIVI

ALLA

## ATTIVITÀ PARLAMENTARE

dell'On. Prof. Umberto Gabbi

durante la 1<sup>a</sup> Legislatura Fascista



PARMA

Tipografia già Cooperativa Parmense

1929

DATI RELATIVI  
ALLA  
ATTIVITÀ PARLAMENTARE

dell'On. Prof. Umberto Gabbi

durante la 1ª Legislatura Fascista



PARMA

Tipografia già Cooperativa Parmense

1929

I.

1 - Componente del **Comitato Superiore di Vigilanza delle Regie Terme demaniali di Salsomaggiore**:

nominato con Decreto Ministeriale (di S. E. il Ministro delle Finanze) del 6 luglio 1925, pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 113 del 16-VII-925, p. 3092.

2 - Membro della **Commissione per lo studio di un progetto relativo all'ordinamento dell'educazione fisica e della preparazione militare del paese**:

nominato con R. D. 17 settembre 1925, n. 136, isituito dalla Commissione medesima, pubblicato nel *Giornale Militare Ufficiale*, dispensa 54<sup>a</sup> del 23 ottobre 1925, p. 2016-17.

3 - Membro della **Commissione Centrale per la Cultura dell'Opera Nazionale " Dopolavoro "**, (OND) - istituita con R. D. L. 1° maggio 1925, n. 582.

*N. B.* — *L'Opera Nazionale Dopolavoro* è un ente autonomo, con personalità giuridica e patrimonio proprii, posta soltanto sotto la sorveglianza del Ministero dell'Economia Nazionale.

La ripartizione dell'attività fra le Commissioni Centrali, e le nomine dei componenti le medesime, sono fatte dal Presidente dell'Opera, S. A. R. il Duca di Aosta.

Esse risultano dall'organo ufficiale dell'Opera, *Il Dopolavoro*. — Quelle della Commissione Centrale di cultura sono pubblicate nel n. 21, del 22-V-1925, p. 1.

4 - Membro della **Commissione per lo studio di provvedimenti contro la propaganda neo-malthusiana**:

nominato con Decreto Ministeriale (di S. E. il Ministro dell'Interno) in data 9 maggio 1926; registrato alla Corte dei Conti il 18 giugno 1926.

- 5 - Membro della **Commissione per la preparazione di un Codice Sanitario Coloniale**:  
nominato con Decreto Ministeriale (di S. E. il Ministro delle Colonie) in data 6 gennaio 1925.
- 6 - Con determinazione di S. E. il Presidente della Camera dei Deputati, On. Casertano, nominato Componente della **Commissione d'Inchiesta sul personale e sui servizi della Camera dei Deputati**, 6 ottobre 1925.
- 7 - Nomina di **Membro del Comitato Centrale per gli studi di Aeronautica Sanitaria** (luglio 1926 - Decreto-legge 25 ottob. 1925).
- 8 - **Presidente della Sezione di Parma dell'Ente Nazionale "l'Italiana"**.
- 9 - **Presidente degli Istituti Fascisti di Cultura** (Sezione di Parma).
- 10 - **Presidente del Fascio Medico Parlamentare**.
- 11 - **Vice - Presidente del Gruppo Parlamentare dell'educazione fisica e sportiva**.
- 12 - **Membro del Consiglio Provinciale del Dopo lavoro**. (Sezione Parma - Decreto giugno 1926).
- 13 - Membro della **Commissione nominata dal Ministero dell'Economia nazionale** per preparare il progetto dell'assicurazione contro le malattie (Maggio 1928).
- 14 - Membro della **Commissione nominata dal Ministero della Pubblica Istruzione** per la riforma degli studi medici (Maggio 1927).

## II.

### *Nomine parlamentari:*

- 14 - **Relatore sul disegno di legge per l'Assistenza alla maternità ed infanzia** (1925).
- 15 - **Presidente della Commissione e Relatore per il disegno di legge sull'Opera Nazionale Balilla** (1926).
- 16 - **Presidente della Commissione sulla legge elettorale politica e sul disegno di legge per l'istituzione di un ufficio internazionale di epizoozia** (1927).
- 17 - **Segretario della Commissione per il disegno di legge sulla educazione fisica e morale della gioventù** (1927).

- 18 - **Membro della Commissione Permanente « dei 18 » per l'esame dei progetti per la Conversione in legge dei decreti-legge (1928).**
- 19 - **Membro della Commissione speciale incaricata di esaminare il disegno di legge sulla Carta del Lavoro (1928).**

*Incarichi parlamentari:*

- Relatore sul disegno di legge** per il matrimonio degli ufficiali della Regia aeronautica.
- » » » » » sulla istruzione superiore agraria forestale e medicina veterinaria.
  - « » » » » sul reclutamento ufficiali nei corpi sanitario e veterinario.
  - » » » » » reclutamento degli ufficiali inferiori nel corpo sanitario militare medici, chimici e farmacisti.
  - » » » » » sulla zona di rispetto della colonia sanatoriale di Porta Furba.
  - » » » » » assistenza dei fanciulli illegittimi esposti all'abbandono.
  - » » » » » sulla lotta contro la tubercolosi.
  - » » « » » istituzione della facoltà fascista di scienze politiche in Perugia.
  - » » » » » sulla soppressione dell'Ente Nazionale dell'educazione fisica.
  - » » » » » sull'ordinamento delle scuole di ostetricia.
  - » » « » » sullo scambio dei professori con l'estero.
  - » » » » » sulle radio-audizioni circolari per Fiume e Zara.

- Commissario per il disegno di legge:**
- sulla vendita degli autovaccini;
  - sugli odontotecnici;
  - sulla propaganda con la cinematografia;
  - sull'ordinamento edilizio dei Bagni di Montecatini;
  - sui conti arretrati dei Comuni e delle istituzioni di pubblica beneficenza;
  - disposizioni sulla sanità pubblica;
  - sulle pellicole cinematografiche di produzione nazionale;
  - sulla lotta contro il cancro;
  - sull'esercizio abusivo delle professioni sanitarie;
  - sulla lotta contro le mosche.

### III.

- Conversione in legge R. D. 21 ottobre 1923, n. 2495, esecutivo della convenzione del 6 ottobre 1921 per la unificazione e il perfezionamento del sistema metrico (31) — *Commissario*.
- Distacco di alcune frazioni del Comune di Bocolo dei Tassi e loro aggregazione al Comune di Farini d'Olmo in provincia di Piacenza (127) a) — *Commissario*.
- Approvazione di due convenzioni firmate a S. Germain en Laye il 10 settembre 1919 fra l'Italia ed altri Stati e relative: 1°) alla revisione degli atti di Berlino del 26 febbraio 1885 e di Bruxelles del 2 luglio 1899; 2°) al regime delle bevande alcoliche in Africa (143) — *Commissario*.
- Conversione in legge R. D. 15 agosto 1924, n. 1407; valutazione del periodo di prova agli effetti della nomina ad insegnante ordinario nei Regi istituti nautici per i provenienti dagli ufficiali della Regia marina (357) — *Commissario*.
- Conversione in legge R. D. 1° maggio 1924, n. 791: conferma in carica e sostituzione dei membri elettivi nelle Commissioni centrali e provinciali delle ricevitorie postali, telegrafiche e telefoniche (391) — *Commissario*.
- Incarichi di insegnamenti di materie di studio non militari presso le Accademie di reclutamento ufficiali in servizio attivo permanente a professori di scuole medie governative (405) — *Commissario*.
- Conversione in legge R. D. 28 dicembre 1924, n. 2268: proroga del termine fissato dal secondo comma dell'art. 90 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 2889, riguardante la riforma degli ordinamenti sanitari (408) — *Commissario e Relatore*.
- Conversione in legge R. D. 16 ottobre 1924, n. 2135: modificazioni al testo unico della legge di pubblica sicurezza approvato con R. D. 30 giugno 1889, n. 6144, relativamente alla disciplina dell'uso del gas tossici (409) — *Presidente della Commissione*.
- Conversione in legge R. D. 22 maggio 1924, n. 1084: disposizioni per la scuola di ostetricia di Trieste e per la Biblioteca governativa di Gorizia (418) — *Commissario*.
- Conversione in legge R. D. 3 giugno 1924, n. 1216: nomina a sottotenente medico di complemento e di riserva degli aspiranti medici laureati in medicina e chirurgia (426) — *Commissario*.

(a) Proposta d'iniziativa del deputato Igliori.

- Conversione in legge R. D. 6 novembre 1924, n. 1890: abilitazione all'insegnamento nelle scuole di metodo (436) — *Commissario.*
- Conversione in legge R. D. 25 luglio 1924, n. 1445: modificazione nella composizione del Consiglio di amministrazione del Ministero delle colonie (466) — *Commissario.*
- Conversione in legge R. D. 23 ottobre 1924, n. 1850; ripristino del Regio Istituto superiore di medicina veterinaria di Parma (485) — *Commissario.*
- Conversione in legge R. D. 25 marzo 1923, n. 1207: disposizioni per la repressione della tratta delle donne e dei fanciulli (498) — *Commissario.*
- Provvedimenti per combattere la lebbra (506) — *Commissario e Relatore.*
- Sull'obbligo del diario esplicativo delle esperienze eseguite dai gabinetti scientifici in parte o totalmente sussidiati dallo Stato (533) (a) — *Commissario.*
- Protezione e assistenza della maternità e dell'infanzia (568) — Presidente della Commissione e Relatore.**
- Ordinamento edilizio del Comune di Salsomaggiore (575) (b) — *Commissario e Relatore.*
- Sistemazione dei maestri elementari anteriormente all'applicazione della riforma Gentile (576) (c) — *Presidente della Commissione.*
- Conversione in legge R. D. 28 dicembre 1924, n. 2233: determinazione della parte degli utili dell'esercizio 1924 delle Casse di Risparmio e dei Monti di piet , da erogare in opere di pubblica beneficenza (632) — *Commissario.*
- Conversione in legge del R. D. 7 febbraio 1926, n. 186, che istituisce la Fondazione Vittorio Emanuele III, per colonie marine e climatiche in pro degli orfani e dei figli dei ferrovieri dello Stato (741) — *Commissario e Relatore.*
- Conversione in legge del R. D. 7 febbraio 1921, n. 211, che modifica l'art. 12 del R. D. 8 ottobre 1925, n. 1879, concernente l'ordinamento del servizio sanitario aeronautico (751) — *Commissario e Relatore.*
- Conversione in legge del R. D. 2 febbraio 1926, n. 207, recante provvedimenti per la estensione alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza del R. D. 23 ottobre 1923, n. 2113 (762) — *Commissario.*

---

(a) Proposta d'iniziativa del dep. Mazzini.  
 (b) id. id. id. dep. Farinacci e Gabbi.  
 (c) id. id. id. dep. Gabbi.

- Conversione in legge del R. D. 31 dicembre 1925, n. 2541, che proroga il termine per l'emanazione di norme integrative a quelle vigenti in materia stradate (773) — *Commissario e Segretario.*
- Conversione in legge del R. D. 4 febbraio 1926, n. 119, contenente disposizioni sul Consiglio superiore della pubblica istruzione ed altri provvedimenti sulla istruzione superiore (776) — *Commissario e Segretario.*
- Conversione in legge del R. D. 3 aprile 1926, n. 618, recante disposizioni integrative e modificative delle leggi concernenti la costituzione di centri di colonizzazione nell'Agro Romano (862) — *Commissario e Segretario.*
- Conversione in legge del R. D. 15 aprile 1926, n. 765, concernente provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dei luoghi di cura, di soggiorno e di turismo (890) — *Commissario e Relatore.*
- Modificazioni alla circoscrizione territoriale delle provincie di Parma, Pavia e Piacenza (891) — *Commissario.*

IV.

Discorsi parlamentari

(Discorsi - Dichiarazioni di voto - Ordini del giorno - Osservazioni e proposte varie)

N. B. - I numeri indicano le pagine corrispondenti degli *Atti Parlamentari. Discorsi Camera - Legislatura XXVII*

DISCORSI IN SEDE DI BILANCIO

Interno	(1924-25): sui problemi sanitari . . . . .	p.	607
Colonie	id. : studio delle malattie coloniali . . . . .	>	974
Guerra	id. : servizi sanitari . . . . .	>	1382
Istruzione	(1925-26): Consiglio Superiore dell'istruzione - Istruzione superiore . . . . .	>	2595
Interno	(1926-27): sulla sanità pubblica . . . . .	>	5500
Aeronautica	(1927) : sul Corpo sanitario Aeronautico . . . . .	>	7313

## DISCORSO IN SEDE DI DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE

— Ammissione delle donne all'elettorato amministrativo . . . . .	p. 3572
— Protezione e assistenza della maternità e dell'infanzia. . . . .	» 4620
— Nuova procedura per gli accertamenti medico-legali delle ferite, lesioni ecc. dei militari e del personale statale . . . . .	» 5290-92
— Avanzamento degli ufficiali del R. Esercito . . . . .	» 5315
— Istituzione dell'Opera Nazionale « Balilla » . . . . .	» 5398
— Riforma Cassa Previdenza dei Sanitari . . . . .	» 6455
— Scuola Patologia ed Igiene Coloniale . . . . .	» 7253
— Provvedimenti per la lotta antitubercolare . . . . .	» 7956

## ORDINI DEL GIORNO

— Sistemazione delle sorgenti termali statali . . . . .	p. 1927
— Ferrovia Borgotaro-Genova . . . . .	» 6107
— Cassa di previdenza per i liberi professionisti della classe sanitaria . . . . .	» 6192

## DISCORSI VARI - OSSERVAZIONI E PROPOSTE

— in morte dell'ex deputato Cardani . . . . .	p. 1213
— sui lavori parlamentari . . . . .	» 3399
— plauso alla Milizia Nazionale Volontaria . . . . .	» 3743
— in morte del Prof. Sciascia . . . . .	» 5858
— dichiara il suo voto favorevole a vari disegni di legge . . . . .	» 4711
— dichiarazioni sul processo verbale . . . . .	» 6036

## V.

*Autore delle proposte di legge:*

1. *G. n. 576*: « Sistemazione dei maestri elementari anteriori alla applicazione della riforma Gentile » —  
presentata il 20 giugno 1925,  
trovati presso la Commissione della Camera (relatore l'on. Ceci). (Ritirata dal Governo).
2. *C. n. 608*: « Distacco di frazioni dal Comune di Bocolo de'Tassi (Provincia di Parma) per essere aggregati ai Comuni di Farini d'Olmo e Ferriere » —  
presentata l'8 ottobre 1925,  
da esaminarsi negli Uffici (ritirata dal Governo).

VI.

*Interrogazioni presentate*

(N. B. - I numeri indicano le pagine corrispondenti degli Atti Parlamentari -  
Discussioni alla Camera - Legislatura XXVII\*)

INTERROGAZIONI ORALI.

<u>Tornata dell'annuncio</u>		<u>Tornata dello svolgim.</u>
12-I-915	Riduzione tassa sugli spettacoli sportivi - p. 2244 . . . . .	es. 16-I-925
28-III-925	Decreto-legge sulla clinizzazione degli Ospede- dali p. 3405 . . . . .	4-IV-925
1°-IV-925	Diplomi delle Scuole di idroterapia - p. 3463	14-V-925
22-V-926	Lastricazione in asfalto del tratto di Via Emilia prospiciente l'Ospedale di Parma -5930-5967	27-V-926

INTERROGAZIONI CON RISPOSTA SCRITTA.

Annunzio :

10-XII-925	Incanti di processi penali mancanti al Tribunale di Parma . . . . .	p.* 399
29-IV-926	Provvedimenti contro la frequenza degli inci- denti automobilistici . . . . .	p.* 419
29-IV-926	Giudizio della Commissione di disciplina sulle irregolarità amministrative e contabili dei Depositi di private di Parma . . . . .	p.* 433
29-IV-926	Riparazione di danni causati dalla mancata ma- nutenzione della strada Emilia in provincia di Parma . . . . .	p.* 433
22-V-926	Scuola di Sanità Militare fiorentina . . . . .	}
1°-VI-926	Istruttoria sulla Banca Popolare Agricola di Parma . . . . .	

N. B. - I numeri con \* corrispondono alle pagine degli allegati alle tornate stenografiche,  
ove trovansi le singole interrogazioni, e le risposte scritte dai Ministeri competenti.

## VI.

## Tabella dei congedi

Chiesti ed ottenuti dall'On. Prof. U. GABBI  
durante la XXVII<sup>a</sup> Legislatura:

DATA DI RICHIESTA E CONCESSIONE DI CONGEDO	DURATA IN GIORNI DEL CONGEDO	
	per ragioni di famiglia	per pubblico ufficio
tornata 25 - XI - 1924 . . . . .	2	—
» 4 - XII - » . . . . .	2	—
» 20 - V - 1925 . . . . .	1	—
» 29 - » - » . . . . .	1	—
» 27 - XI - » . . . . .	—	6
» 16 - I - 1926 . . . . .	1	—
» 6 - V - » . . . . .	3 *	—
» 15 - » - 1927 . . . . .	—	1
» 28 - » - » . . . . .	1	10
TOTALE	11 **	17

\* Conged. per giorni 6-7-8 maggio 1926. Tuttavia l'8 maggio partecipò alla seduta, presentando una relazione (sull'ordinamento del servizio sanitario aeronautico: V. Discuss. Camera, p. 5033).

\*\* Ridotti effettivamente a 10: V. nota precedente.

## Mia opera per Parma

Fino al Dicembre 1927 (1)

### COMUNE:

- Commissario per nuovo ordinamento Impiegati (col Senatore Mariotti e Davide Fossa).
- Commissario Caro-viveri.
- Interessamento per mutui del Comune a Roma.
- Interessamento per mezzo milione della Case popolari.
- Interessamento per il Lungo-Parma.

### OPERE D'ARTE - ISTRUZIONE:

- Interessamento per lo scoprimento delle facciate del vecchio Municipio e palazzo Fainardi.
- Interessamento a Roma per l'allargamento del Comune di Parma.
- Interessamento per il ripristino del Provveditorato degli Studi e per gli esami di maturità classica.

### EDIFICI MILITARI:

- Caserma di Cavalleria.
- Scuola d'Applicazione Militare.
- Aeroporto:
  - a) ampliamento.
  - b) caserma avieri.
- Per il reggimento 62° Fanteria a Parma.
- Per la sede della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

### ISTITUTO DI BELLE ARTI:

- Interessamento a Roma per la sua conservazione integrale.
- Interessamento per la conservazione per l'Ispettorato di Belle Arti.

### OPERE PIE:

- Interessamento per l'Ospedale Civile - Sussidi:
 

a) Anno 1924-25 lire 300.000	}	del Ministro dell'Interno.
b) " 1925-26 " 420.000		
c) " 1927-28 " 100.000		
- Ordinamento Sanitario Ospedaliero.

(1) In Dicembre chiesi ed ottenni dalla Direzione del Partito di essere iscritto al Fascio di Roma. Da allora detti le dimissioni da tutte le cariche di Membro delle varie commissioni di cui a pag. 18 ed ho declinata per motivi di salute la nomina fattami da S. E. Volpi di Ispettore Sanitario Generale delle Terme di Salsomaggiore (Nov. 1927).

## CONGREGAZIONE DI CARITÀ DI S. FILIPPO NERI:

- Dispensario antitubercolare « Elena di Savoia ».
- Biblioteca o Pinacoteca Stuart.
- Membro della Congregazione di Carità.
- Relazione sull'ordinamento Impiegati e Medici Condotti.
- Interessamento per l'aiuto di L. 48 mila dalla D. G. di S. Pubblico.

## CONGREGAZIONE MUNICIPALE DI CARITÀ:

- Organici (presso la G. P. A).
- Sanatorium di Salsomaggiore (nuovi corpi di fabbrica).
- Membro del Consiglio del Monte di Pietà.

## OPERE DI PUBBLICA ASSISTENZA:

- Ricreatori estivi Oltretorrente.
- Visite bambini per le colonie marine e montane.
- Interessamento per la colonia estiva e per l'elioterapia.
- Interessamento per l'asfaltatura della strada Emilia (di fronte nuovo Ospedale).
- Interessamento per i *balilla* (Colonia).
- Studio per un risanamento igienico dell'Oltretorrente.

## R. UNIVERSITÀ:

- Interessamento:
  - a) perchè fosse tipo A.
  - b) per la costituzione della Scuola di Idro-Crenoterapia (fondata).
  - c) per i 5.250.000 lire di sussidio per la costruzione dei nuovi edifici.
  - d) per il sussidio di lire 65 mila alla Clinica Medica e di lire 20 mila per la Clinica Ostetrica (dal Ministro della Pubblica Istruzione).
  - e) per il sussidio di lire 20 mila per la Scuola di Crenoterapia (Ministro delle Finanze).
  - f) per il Mutuo presso la Cassa Nazionale della Assicurazioni Sociali.

## STAZIONE FERROVIARIA:

- Intervento presso S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici:
  - a) per l'allargamento e completamento della Stazione, (relazione stampati: con fotoincisioni e disegni).
  - b) perchè fosse mantenuta la Sezione Lavori.
  - c) interessamento per Impiegati ferroviari e militi ferroviari.
  - d) per il diretto Brennero-Spezia.
  - e) per il trapasso alla Stato della Parma-Suzzara.
  - f) per il diretto « Brescia-Bergamo-Lecco ».

## Comuni della Provincia

### BARDI — Interessamento:

- per la strada Bardi-Varsi (ponte sul Ceno). [Relazione stampata].
- per la diga sul Ceno (S. F. I. C.).
- per la Farmacia (concorso).
- perchè Bardi non fosse divelta di nuovo da Parma (a Roma: riunione Ministero dell'Interno).
- per l'ingrandimento con frazione di Boccolo dei Tassi.

### BEDONIA — Interessamento:

- per l'allevamento delle trote nel Taro.
- per la strada Bedonia-Santa Maria del Taro (Ministro dei LL. PP. e Genio Civile di Parma).
- per la Borgotaro-Genova (sede della Stazione).
- per la istituzione di una Scuola elementare per la sede di Casale.
- per le condotte mediche.

### BORE e METTI — Interessamento:

- per la condotta dell'acqua potabile.
- per la illuminazione elettrica.

### BORGO VAL DI TARO — Interessamento:

- per le comunali.
- per un prestito C. R. D. circa la somma dell'acquedotto.
- per la ferrovia Borgotaro-Genova.
- per le condotte Mediche e Ostetriche.

### BUSSETO — Interessamento:

- per la tramvia.
- per il mutuo case popolari C. D. e P.).
- per l'organico della Congregazione di Carità.
- per il ripristino della Pretura.

### CALESTANO — Interessamento:

- per il ponte sul Parma e per la strada automobilistica Calestano-Forniovo.
- per l'Ufficio postale.
- per il Tram Marzolaro-Calestano.

### COLORNO — Interessamento:

- per le Case popolari.
- per l'edificio Ospedaliero.

COMPIANO — Interessamento:

- per la strada d'accesso Albareto-Borgotaro.
- per la condotta ostetrica.

CORNIGLIO — Interessamento più volte col Commissario Prefettizio:

- per il nascente Ospedale (e visita in posto col Prefetto Pugliese).
- per le strade in costruzione (a Roma presso il Min. dei LL. PP.).
- per pratiche minori dietro invito del Commissario Prefettizio (Prefetti: Pugliese e Baccaredda).

FELINO — Interessamento:

- per i prestiti dell'edificio delle Scuole Comunali.
- per la piazza (sistemazione).
- per lo spaccio di bevande alla Stazione del tram.
- per la condotta Medica e l'Ufficiale Sanitario.

FORNOVO-TARO — Interessamento:

- per la istituzione di un deposito di sali e tabacchi (accordata).
- per i mutui dell'edificio municipale e del cimitero.
- per il cavalcavia ferroviario.
- per le condotte ostetriche.
- per la frazione di Piantonia.

GOLESE — Interessamento:

- per le Scuole Comunali.
- per l'Agenzia postale di Vicomero.
- colla Cassa Depositi e Prestiti.
- per l'Asilo infantile di Fugazzolo.

MEZZANI RONDANI — Interessamento:

- per la strada comunale.

NEVIANO ARDUINI — Interessamento:

- per la frazione di Uzzano (terremoto).
- per l'organico degli Impiegati del Comune.
- per il Monumento ai Caduti.

MONCHIO — Interessamento:

- perchè alcune strade già cominciate avessero i sussidi di legge per essere condotte a termine.
- perchè si iniziassero edifici scolastici.
- invio di un formulario al Medico condotto per raccogliere dati per farne una stazione climatica estiva.

NOCETO — Interessamento:

- per il Consorzio sul Taro.
- per la linea automobilistica Noceto-Costamezzana (Ministero Lavori Pubblici).

**PALANZANO — Interessamento:**

- per il Cimitero.
- per gli edifici scolastici.
- per la parrocchia di Vaestano.

**PFLLEGRINO PARMENSE — Interessamento:**

- A Roma perchè si conservassero, nella Parrocchiale, opere di arte di pertinenza dell'Università.

**POLESINE PARMENSE — Interessamento:**

- per l'Asilo infantile (sussidio).
- per l'inondazione (1926).
- per il porto sul Po.

**ROCCABIANCA — Interessamento:**

- per strade, argini e ponti.

**SALA BAGANZA — Interessamento:**

- per la costruzione della ponticella del Torrente Baganza (Min. LL. PP.)
- per pagamento mutui presso la C. D. e P. (Roma)

**SAN LAZZARO PARMENSE — Interessamento:**

- per la crisi del formaggio.
- per l'azione del Comune in difesa dell'allargamento del Comune di Parma.

**SISSA — Interessamento:**

- per il Beneficio Culto.

**SOLIGNANO — Interessamento:**

- per le strade comunali.
- per la condotta medica.
- per la fermata alla stazione.

**SORBOLO — Interessamento:**

- per le Case popolari.
- per le condotte mediche.

**TIZZANO VAL PARMA — Interessamento:**

- per la frazione Lagrimone.
- per l'impianto di un Sanatorio.

**TORNOLO — Interessamento:**

- per la strada comunale (presso il Ministro dei LL. PP. e C. R. P.)
- per il compimento della strada Tornolo-Tarsogno.
- per la condotta ostetrica.
- per la collettoria postale di Casale.
- per l'Ufficio Telegrafico di S. Maria del Taro.

**TORRILE SAN POLO** — Interessamento:

- per gli edifici scolastici (Min. P. I. e C. D. e P.).

**TRAVERSETOLO** — Interessamento:

- Agenzia Cassa di Risparmio.
- per mutui (pedemontana).
- per la Sezione di Pretura (ottenuta).
- per la linea automobilistica Traversetolo-Canetolo.
- per Mutuo alla Cassa S. Paolo (Torino).

**VAESTANO** — Interessamento:

- per la Parrocchia (sussidio - Min. Grazia e Giustizia).
- per il terremoto (Genio Civile).

**VARANO MARCHESI** — Interessamento:

- per la utilizzazione su larga scala delle acque termali.

**VARANO MELEGARI** — Interessamento:

- per la sede municipale.
- per nuovo Cimitero (mutuo presso C. D. e P. Roma).

**VARSÌ** — Interessamento:

- per la frana di Carpadasco (lire 400 mila ottenute dal Ministro dell'Interno e dal Ministro dei LL. PP.).
  - per i danneggiati della grandine del 1924 (lire 24.000).
  - per il monumento ai caduti.
-

## PROVINCIA

---

Opere di sistemazione Torrente Ongina.

» » argine Torrente Stirone.

Costruzione del bacino Grisanti (sull'Enza).

Mutuo della Provincia (Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali).

Sistemazione della Stazione della Stazione Ferroviaria.

Interessamento per la istituzione di diretti sulla linea Suzzara-Parma-Spezia.

Interessamento per il ritorno delle Vie Emiliane dallo Stato alla Provincia.

» per il Mutuo (Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali) alla Provincia.

Interessamento per il Mutuo (Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali) all'Università.

Interessamento per il Capitolato tipo e stipendi Medici Condotti (Città e Provincia).

Interessamento per la pensione ai Medici condotti anziani (Roma: Ministro Finanze).

Interessamento per le pensioni di guerra e per trasferimenti di Insegnanti elementari.

Interessamento per il ripristino di Collettorie postali soppresse.

### Uffici gratuiti ricoperti a Parma

---

Membro del Consiglio Sanitario Provinciale.

» » Provinciale Orfani di Guerra.

» della Congregazione di Carità di S. Filippo Neri.

» del Consiglio dei Ricreatori estivi d'Oltretorrente.

» » Federale Provinciale Fascista.

» » della Cassa di Risparmio e della Banca del Monte di Pietà).

SENATO DEL REGNO

*Onorevole Senatore prof. Gabbi*

---

44  
CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor

**Gabbi prof. Umberto**

---

*Senatori votanti* . . . . .

147

*Maggioranza* . . . . .

74

*Senatori favorevoli* . . . . .

134

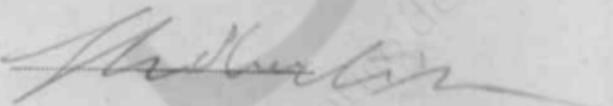
*Senatori contrari* . . . . .

13

*Senatori astenuti* . . . . .

/

Il Senato



SENATO DEL REGNO ( N. XCVIII )  
( documenti )

## RELAZIONE

DELLA

## COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Gabbi prof. Umberto

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto in data 2 marzo del corrente anno, per la categoria 21ª dell'art. 33 dello Statuto, è stato nominato senatore del Regno il professore Umberto Gabbi.

La vostra Commissione, avendo riscontrato esatto il titolo e concorrendo nel prof. Gabbi

gli altri requisiti voluti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 11 maggio 1929 — Anno VII.

CALISSE, relatore.

On. Senatore

Gabbi

46

## SENATO DEL REGNO

Ricevo dall'Ufficio di Segreteria del Senato  
il piego n. 442/1019 contenente la  
copia del Decreto Reale di nomina a Senatore  
del Regno, ~~l'Elenco alfabetico~~ e l'Elenco storico  
dei Senatori, nonchè una copia del Regolamento  
interno del Senato.

Addi

16 Maggio 1929 - VIII

IL SENATORE

Gabbi

2000

2000

1083

Gabbi

prof. Umberto

ACSAR  
Archivio Storico del Senato della Repubblica

58



Prof. Umberto Gabbi

luglio 1919

ASSSR  
Archivio storico del Senato della Repubblica

# SENATO DEL REGNO

## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore GABBI dott. prof. Umberto

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere. . . . .	4	giugno 1901	20	settembre 1902	Residenza - Sabina.
Cavaliere Ufficiale . . . . .			20	maggio 1909	- Sabina
Commendatore. . . . .			13	luglio 1911	- Sabina
Grande Ufficiale . . . . .			9	settembre 1924	- Residenza
Gran Cordone. . . . .					

Altri Ordini Cavallereschi: \_\_\_\_\_

2078

Morto a Figline Valdarno (Firenze) il 6-III-1633. N





SENATO DEL REGNO

H

52  
①

All'illustre Senatore Gaspari  
Presidente Unione Nazionale  
dei Senatori

Accolgo e plaudo alla proposta  
di aggiungere l'aggettivo  
fascista all'Unione nazionale  
e come lettera fascista del  
1920 (e come Regionalista)  
chiedo il suo posto nell'Unione  
Nazione.

On. Prof. Umberto Galbi  
(del fascio dell'Arte)

29.V. 1929  
v

93

Roma, 29-5-29-III-

M. Senatori Gatti

In seguito alla Sua richiesta mi onoro di informarla che Ella è stata iscritta nell'Elenco dei Soci dell'Unione Nazionale Fascista del Senato, poichè, presso la Direzione del Partito Nazionale Fascista, Ella risulta regolarmente tesserata.

Con devota osservanza.

IL SEGRETARIO

Luigi Simonetti

Archivio del Senato della Repubblica  
Ministero della Giustizia  
Ufficio del Segretario del Senato della Repubblica  
Via ...

SEGRETERIA

Federazione di RomaFascio di Parma-Roma-

## SCHEMA PERSONALE

dell'On. gatti Prof. Umberto

Senatore del Regno

Ha dichiarato di essere entrato nel Partito Nazionale Fascista il giorno 12 Gennaio dell'anno 1923 e di avere ottenuto l'anzianità d'iscrizione corrispondente a tale data (Fascio di Parma Roma)

L'anzianità retrodatata al giorno 23 marzo 1919 dell'anno \_\_\_\_\_ gli è stata concessa per le ragioni seguenti:

Il sottoscritto passò dai Nazionalisti (era Presidente della Sezione di Parma dell'Associazione Nazionalista) al Fascismo nel Gennaio 1923. Nel 1927 chiese ed ottenne di passare al Fascio dell'Urbe.

Mod. 1

VAGLIA N. 3

DI L. 25 - - -

### AVVERTENZE

Il vaglia può essere pagato soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quella successiva. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto.

Sono ammesse girate purché il giratario esibisca per pagamento sia reperibile.



NOME COGNOME  
E DOMICILIO  
DEL MITTENTE

On. Gatt. Prof. Umberto

# DATI RELATIVI

ALLA

## ATTIVITÀ PARLAMENTARE

dell'On. Prof. Umberto Gabbi

durante la 1<sup>a</sup> Legislatura Fascista



PARMA

Tipografia già Cooperativa Parmense

1929

INDICAZIONI DI URGENZA

di recapito Rimesso al fattorino ad ore

UFFICIO TELEGRAFICO

Tax.  
Avviso di ricevimento  
Avviso di ricevimento  
urgente

- = TR =
- = GP =
- = GPR =
- = IM =
- = CTA =



*Handwritten signatures and notes:*  
di recapito  
Rimesso al fattorino ad ore  
M. J. ...  
M. J. ...

Il Governo non assume alcuna responsa  
Le tasse riscosse in meno per errore od  
Il destinatario è invitato a firmare la rice  
In mancanza di tali indicazioni, il destinatario pe

degrafia.  
ario devono essere completate dal mittente.  
i data e l'ora della consegna del telegramma in  
la consegna.

Ricevuto il

*Handwritten:* 1/10/24

Ricevente

Per Circuito

*Handwritten:* 9075



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al  
tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni  
e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte  
all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il  
primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappre  
senta quello del telegramma, il secondo quello delle pa  
role, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	MILANO	Roma	89	14	1/10/24 9.10	

*Handwritten text below the table:*  
Nome Collegio Para La Ppi Salva  
col Albi parie telegramma Quee  
fatti



SENATO DEL REGNO

Caro Fedele,

8. XII. 93.

domani sera c'è  
 una serata al Circo Schneider,  
 per le opere antisenziali del Partito.  
 Io lo so per caso leggendo i manifesti  
 nuovi mente aversi l'auto. persona.  
 Ho domani sera un impegno che non  
 evitabile se non con notizia in  
 tempo opportuno. un avvenimento.  
 Perché ti scrivo? Perché penso che sarebbe  
 utile preparare il Segretario dell'Urbe  
 di dar notizia di questi inviti e con-  
 tribuire ad opere antisenziali al  
 l'Unione ~~la~~ scitta dei senatori (o dei  
 Senatori ~~proscritti~~: più esatta!) il mio direttore  
 potrebbe con un avviso alle porte far

50  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99  
100  
101  
102  
103  
104  
105  
106  
107  
108  
109  
110  
111  
112  
113  
114  
115  
116  
117  
118  
119  
120  
121  
122  
123  
124  
125  
126  
127  
128  
129  
130  
131  
132  
133  
134  
135  
136  
137  
138  
139  
140  
141  
142  
143  
144  
145  
146  
147  
148  
149  
150  
151  
152  
153  
154  
155  
156  
157  
158  
159  
160  
161  
162  
163  
164  
165  
166  
167  
168  
169  
170  
171  
172  
173  
174  
175  
176  
177  
178  
179  
180  
181  
182  
183  
184  
185  
186  
187  
188  
189  
190  
191  
192  
193  
194  
195  
196  
197  
198  
199  
200  
201  
202  
203  
204  
205  
206  
207  
208  
209  
210  
211  
212  
213  
214  
215  
216  
217  
218  
219  
220  
221  
222  
223  
224  
225  
226  
227  
228  
229  
230  
231  
232  
233  
234  
235  
236  
237  
238  
239  
240  
241  
242  
243  
244  
245  
246  
247  
248  
249  
250  
251  
252  
253  
254  
255  
256  
257  
258  
259  
260  
261  
262  
263  
264  
265  
266  
267  
268  
269  
270  
271  
272  
273  
274  
275  
276  
277  
278  
279  
280  
281  
282  
283  
284  
285  
286  
287  
288  
289  
290  
291  
292  
293  
294  
295  
296  
297  
298  
299  
300  
301  
302  
303  
304  
305  
306  
307  
308  
309  
310  
311  
312  
313  
314  
315  
316  
317  
318  
319  
320  
321  
322  
323  
324  
325  
326  
327  
328  
329  
330  
331  
332  
333  
334  
335  
336  
337  
338  
339  
340  
341  
342  
343  
344  
345  
346  
347  
348  
349  
350  
351  
352  
353  
354  
355  
356  
357  
358  
359  
360  
361  
362  
363  
364  
365  
366  
367  
368  
369  
370  
371  
372  
373  
374  
375  
376  
377  
378  
379  
380  
381  
382  
383  
384  
385  
386  
387  
388  
389  
390  
391  
392  
393  
394  
395  
396  
397  
398  
399  
400  
401  
402  
403  
404  
405  
406  
407  
408  
409  
410  
411  
412  
413  
414  
415  
416  
417  
418  
419  
420  
421  
422  
423  
424  
425  
426  
427  
428  
429  
430  
431  
432  
433  
434  
435  
436  
437  
438  
439  
440  
441  
442  
443  
444  
445  
446  
447  
448  
449  
450  
451  
452  
453  
454  
455  
456  
457  
458  
459  
460  
461  
462  
463  
464  
465  
466  
467  
468  
469  
470  
471  
472  
473  
474  
475  
476  
477  
478  
479  
480  
481  
482  
483  
484  
485  
486  
487  
488  
489  
490  
491  
492  
493  
494  
495  
496  
497  
498  
499  
500  
501  
502  
503  
504  
505  
506  
507  
508  
509  
510  
511  
512  
513  
514  
515  
516  
517  
518  
519  
520  
521  
522  
523  
524  
525  
526  
527  
528  
529  
530  
531  
532  
533  
534  
535  
536  
537  
538  
539  
540  
541  
542  
543  
544  
545  
546  
547  
548  
549  
550  
551  
552  
553  
554  
555  
556  
557  
558  
559  
560  
561  
562  
563  
564  
565  
566  
567  
568  
569  
570  
571  
572  
573  
574  
575  
576  
577  
578  
579  
580  
581  
582  
583  
584  
585  
586  
587  
588  
589  
590  
591  
592  
593  
594  
595  
596  
597  
598  
599  
600  
601  
602  
603  
604  
605  
606  
607  
608  
609  
610  
611  
612  
613  
614  
615  
616  
617  
618  
619  
620  
621  
622  
623  
624  
625  
626  
627  
628  
629  
630  
631  
632  
633  
634  
635  
636  
637  
638  
639  
640  
641  
642  
643  
644  
645  
646  
647  
648  
649  
650  
651  
652  
653  
654  
655  
656  
657  
658  
659  
660  
661  
662  
663  
664  
665  
666  
667  
668  
669  
670  
671  
672  
673  
674  
675  
676  
677  
678  
679  
680  
681  
682  
683  
684  
685  
686  
687  
688  
689  
690  
691  
692  
693  
694  
695  
696  
697  
698  
699  
700  
701  
702  
703  
704  
705  
706  
707  
708  
709  
710  
711  
712  
713  
714  
715  
716  
717  
718  
719  
720  
721  
722  
723  
724  
725  
726  
727  
728  
729  
730  
731  
732  
733  
734  
735  
736  
737  
738  
739  
740  
741  
742  
743  
744  
745  
746  
747  
748  
749  
750  
751  
752  
753  
754  
755  
756  
757  
758  
759  
760  
761  
762  
763  
764  
765  
766  
767  
768  
769  
770  
771  
772  
773  
774  
775  
776  
777  
778  
779  
780  
781  
782  
783  
784  
785  
786  
787  
788  
789  
790  
791  
792  
793  
794  
795  
796  
797  
798  
799  
800  
801  
802  
803  
804  
805  
806  
807  
808  
809  
810  
811  
812  
813  
814  
815  
816  
817  
818  
819  
820  
821  
822  
823  
824  
825  
826  
827  
828  
829  
830  
831  
832  
833  
834  
835  
836  
837  
838  
839  
840  
841  
842  
843  
844  
845  
846  
847  
848  
849  
850  
851  
852  
853  
854  
855  
856  
857  
858  
859  
860  
861  
862  
863  
864  
865  
866  
867  
868  
869  
870  
871  
872  
873  
874  
875  
876  
877  
878  
879  
880  
881  
882  
883  
884  
885  
886  
887  
888  
889  
890  
891  
892  
893  
894  
895  
896  
897  
898  
899  
900  
901  
902  
903  
904  
905  
906  
907  
908  
909  
910  
911  
912  
913  
914  
915  
916  
917  
918  
919  
920  
921  
922  
923  
924  
925  
926  
927  
928  
929  
930  
931  
932  
933  
934  
935  
936  
937  
938  
939  
940  
941  
942  
943  
944  
945  
946  
947  
948  
949  
950  
951  
952  
953  
954  
955  
956  
957  
958  
959  
960  
961  
962  
963  
964  
965  
966  
967  
968  
969  
970  
971  
972  
973  
974  
975  
976  
977  
978  
979  
980  
981  
982  
983  
984  
985  
986  
987  
988  
989  
990  
991  
992  
993  
994  
995  
996  
997  
998  
999  
1000

conoscere questi e data dell'  
l'evento!

Ma dispiace di turbare la calma equetrice del Direttorio e per esso del suo Capo, ma io ritengo che i Senatori giuristi debbano in ogni occasione, se lo possono, essere presenti per le opere del Direttorio.

Salute cordiale  
Gale



SENATO DEL REGNO

r. allegato

A S. E. Fedele Presidente  
del Triennio della Unione  
Fasista dei Senatori  
Roma

Il sottoscritto prega la S. V. V. di voler esaminate i documenti che le accludo perché in omaggio ad essi e a recente dichiarazione del Duce del Fascismo, nella riunione di S. E. Corradini già Capo dell'Associazione Nazionale Italiane, egli possa avere nella Camera del Partito confederate la sua anzianità dal 1919.  
Con atto omogeneo

Don  
P. Umberto Gatti  
dell'Unione Fasista dei Senatori.

9. 10. 1932<sub>x</sub>

Lettera Data

C o p i a

Al Comm. Nino D'AROMA  
Segretario Federale dell'Urbe e del Lazio del P.N.F.

R O M A

il sottoscritto, già Presidente della Sezione di Parma dell'Ass. Nazionalista Italiana dal 1919 al Dic. 1922, chiede che gli venga concessa l'anzianità fascista dal 1919.

Unisce a questo scopo le tessere dell'Ass.Nazionalista entrambe a firma dell'On. Umberto Guglielmotti una contrassegnata dal Segretario Politico di Parma Comm. Dr. Stevani e l'altra dal Vice-Segretario G. Martini.

Aggiungo la tessera del Partito Nazionale Fascista a firma di S.E. On. Giunta.

Alcuni miei Colleghi già Presidenti di Sezione del Partito Nazionalista hanno la tessera con anzianità del 1919. Le recenti dichiarazioni del Capo del Governo in occasione della Commemorazione di S.E. Corradini, Ministro di Stato, mi hanno determinato a chiedere alla S.V. un'anzianità che fu riconosciuta sino dal passaggio dal Nazionalismo al Fascismo (come dalle due tessere che accludo).

Sono fascista della Sezione dell'Urbe dal 1927 e della mia attività potrà chiedere notizie all'On. Guglielmotti ed al Comm. Vecchini già Segretari Federali dell'Urbe.

Le accludo un opuscolo che documenta la mia attività di cittadino, di studioso e di fascista fino a quando per decisione del Duce fui nominato Senatore del Regno.

Con ringraziamenti ed ossequi

firmato:Umberto GABBI

Roma, 15 Aprile 1932.X

Caro D'Arma,

Il Senatore Umberto GABBI, con l'acclusa e documentata domanda a te indirizzata, chiede che la sua anzianità di iscrizione al Partito venga retrodatata al 1919.

Ti sarò molto grato se vorrai esaminare con particolare cura la domanda, comunicandomi qualche notizia al riguardo.

Con cordiali saluti

f: Foville

Ill.mo Signor  
Comm. Dott. Nino D'AROMA  
Segretario Federale dell'Urbe

ROMA

Roma, 24 Aprile 1932-Anno X°

398<sup>a</sup>  
1094  
con 5 rinvii e pagamento

Caro Collega,

Sono lieto di comunicarti che il Segretario Federale dell'Urbe, accogliendo la tua domanda, ha fissato al 23 marzo 1919 la tua anzianità di iscrizione al Partito.

Nell'inviarti la tessera per l'anno X°, ti esprimo i più vivi e cordiali rallegramenti

L. Fiolati



Onorevole

sig. Dott. Prof. Umberto GABBI

Senatore del Regno

ROMA

ACSSR  
Ministero del Senato della Repubblica

*Segreteria* 66  
SENATO DEL REGNO

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. *109N* diretto  
al dott. prof. *Umberto Lombi*  
Roma, *27 aprile*



Il Commesso incaricato della consegna

*Ferrari*

Il Ricevente

*Ferrari*



SENATO DEL REGNO

Caro Fedele

2 XI 907

Ti scrivo per tre motivi:

- 1°) per ringraziarti e augurarti di buon successo invitato alla festa del Compianto sudmen-  
tuale Celli
- 2°) per congratularti del tuo bello  
tuo discorso
- 3°) per vedere se dai Direttori del Sank  
può essere qualche biglietto per  
la Messa che si celebrerà il  
4 Nov. alla Chiesa di Sank  
M. Maggiore

Saluti cordiali  
Saba





SENATO DEL REGNO

2078

Onorevole GABBI

ASSSR  
Archivio Storico del Senato della Repubblica



SENATO DEL REGNO

Gen. Prof. Alberti

es lo drouds etor  
Nere a tre sedute - sette  
giude sala foto (Settato, Dome  
Nica - Stamen) e non ha potuto  
tirarmi alla rotazione di due  
bilancieri.

Le sedute sono state tenute dis-  
giunte alle Drez. Gen. della Sanità  
Pubblica per urgente invito S. R.  
irpinti.

Dees le frate delle omie apprende  
negli goure.

Saluto cordiale

D. J. G. J.



SENATO DEL REGNO  
IL SEGRETARIO PARTICOLARE  
DEL PRESIDENTE

6/3  
ore 23

Caro Commendatore,  
dal M<sup>ro</sup> Interni  
mi hanno trasmesso  
il seguente telegramma,  
spedito su firma, stayer  
alle ore 21.10 -

e S. E. Fedorov

Roma

Stayer senatore

Gabbi' partito da  
Firenze con rapido  
n. 19. R. per Roma  
si sentì male verso  
stop Rapido fatto  
fermare stazione Fi-  
gline stop Senetou  
Gabbi' era già cadu-  
to e fu provisoria-  
mente deportato

quella Camera mon-  
taria - thy

Propeto  
Maffioni

---

Il testo del presente  
telegramma è già  
stato comunicato a  
I.E. il Presidente  
forse di più  
Luo ms  
[Signature]

INDICAZIONI DI URGE

N. 1 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore

S E PRESIDENTE SENATO ROMA =

UFFICIO TELEGRAFICO

ROMA

ROMA

Il Governo non assume alc.  
Le tasse riscosse in meno per  
il destinatario è invitato a firmare  
il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuta il 22,45 BGNL 103 ore  
Ricevento



Se il telegramma, in mancanza di tali indicazioni, è ricevuto dal mittente, il telegramma è considerato consegnato.

Le ore si contano sul meridiano di Roma, per il medio  
44° Europa centrale. Per i telegrammi interni e con tutti gli esteri  
di seguito ad una mezzanotte. **SENATO DEL REGNO**  
Nei telegrammi impressi i caratteri romani, il primo numero dopo  
il segno del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il  
secondo quello della periferia di arrivo. Data, l'ora e minuti della  
presentazione. **UFFICIO GENERALE**  
1933 Anno 11

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	ROMA	S FIRENZE P	37 35	TF 6	21,20-	<p>Orto <input checked="" type="checkbox"/> Tit. <u>Cat.</u></p>

STASERA SENATORE GABBI PARTITO DA FIRENZE RAPIDO 19,12 PER ROMA SI SENTI MALE TRENO  
STOP RAPIDO FATTO FERMARE STAZIONE FIGLINE STOP SENATORE GABBI ERA GIA ' CADAVERE  
E FU PROVVISORIAMENTE DEPOSTO SUELLA CAMERA MORTUARIA = PREFETTO MAGGIORI =II

**FATEVI CORRENTISTI POSTALI** - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITA DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGA-  
MENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

N. E di recapito - Rimesso al fattorino ad ora \_\_\_\_\_

1.30 Teleg. 1930) (A VIII)

INDICAZIONI DI URGENZA

UFFICIO TELEGRAFICO  
DI  
ROMA

S E PRESIDENTE SENATO

ROMA

URGENZA

Il Governo non assume alcuna responsa...  
 La tassa riscossa in meno per errore od in seguito a rilla...  
 Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino...  
 Il destinatario porta il detto e... in caso di ritardo della consegna.

KAPMSBM 1050= 193 ore \_\_\_\_\_  
 Pel circuito N. \_\_\_\_\_ Ricevente



La ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio  
 dall'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri  
 di seguito da una mezzanotte all'altra.  
 Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo  
 il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il  
 secondo quello delle parole, gli altri le rate, l'ora e minuti della  
 presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVERIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO*
					Giorno e mese	Ora e minuti	
	ROMA						
		S ROMA FIRENZE	39	27	7	940=	

+1069 SEGUITO MIO TELEGRAMMA IERSERA SALMA SENATORE GABBI FU TRASPORTATA A FIRENZE  
 DA FIGLINE VALDARNO STOP RISEROVMI TELEGRAFARE DATA FUNERALI +. + PREFETTO MAGGIONI +

**F**ATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGA-  
 MENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

N. 9 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore \_\_\_\_\_

104. 30 1 eiegr. 1929

(7/11)

INDICAZIONI DI URGENZA



S. E. PRESIDENTE SENATO

ICIO TELEGRAFICO

DI

ROMA

Avviso  
Far posto  
Far posto  
Pasta raccomandata

Il Governo non assume alcuna responsabilità

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irripetibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuta il \_\_\_\_\_ 192\_ ore 18 35  
Ricevente \_\_\_\_\_  
Prl Circuito N. \_\_\_\_\_



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e nei telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	ROMA ZIONE	FIRENZE PREFETTURA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI AVENTUALI D'UFFICIO
			45	41	17/45	

NRO IO79 GAB. RISPOSTA TELEGRAMMA ODIERNO II2 FUNERALI COMPIANTO

SENATORE GABBI AVRANNO LUOGO AT FIRENZE IN FORMA UFFICIALE GIOVEDI

MATTINA ORE DIECI&STOP STOP DISPOSTO INTERVENTO SENATORI QUI

RESIDENTI IN RAPPRESENTANZA CODESTO ALTO CONSESSO STOP.

PREFETTO MAGGIONI

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti pagamenti e riscossioni mediante postagiuro, senza limitazione d'importo ed esente da qualsiasi tassa



Mod. 25 (Telegraf.)

Emissione 1937 (A/VI)

Indicazioni di urgenza

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

# Ufficio Telegrafico di TELEGRAMMI



Il governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto e irreperibilità del destinatario, devono essere compilate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 19 ore per circuito N.°

all'Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e Mese	Ora e Minuti		

N. B. - Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura se sia facile.

INDICAZIONI DI ~~Famiglia~~ <sup>ASSUNTO</sup> del compianto Senatore GABBI

DESTINATARIO Via Aterno 15 ROMA

DESTINAZIONE Inattesa triste notizia della morte del compianto Senatore Gabbi ha addo-

TESTO lorato vivamente il Senato il quale ne ricorda l'alto valore scientifico

e l'appassionato spirito fascista stop La memoria di Lui resterà viva et

cara nei nostri cuori stop Interprete dei sentimenti dei Colleghi tutti

esprimo alla Famiglia profonde condoglianze in nome del Senato et mio

FEDERZONI Presidente del Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente:

(Indicazione obbligatoria)

LEGGERE A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME.

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare marcò bancogiri, che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi.

76  
Il Prof. GIOACCHINO BRECCIA  
MEDICINA INTERNA

Cure Specializzate Polmonari e Digerenti

Delegato

Procuratore Ligure della FEDERAZIONE  
ITALIANA NAZ. FASCISTA PER LA  
LOTTA CONTRO LA TUBERCOLOSI

GENOVA  
Corso Podestà, 5  
Telef. 52-163

Direttore di RIVISTA ITALIANA  
DELLA TUBERCOLOSI E DELLA  
DIFESA SOCIALE - - - - -

prega S.E. il Presidente del Senato, a volere accet-  
tare i suoi devoti sentimenti di rimpianto e di condo-  
glianza per la scomparsa dell' Illustre Maestro Sen.  
Prof. Umberto Gabbi, la cui memoria rimarrà nell' ani-  
mo del Paese e di tutti i buoni di ogni nazione.

7. IV. 33.XI

*G. Breccia*

N. 15 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore 12,40

od. 30 teleg. 1929

(VII)

INDICAZIONI DI URGENZA

PRESIDENZA SENATO

R O M A



As. di  
Avviso  
Far. provv.  
Far. proleg.  
Posta raccomandata

Il Governo non assume alcuna responsabilità

Le tasse riscosse in meno per errore od in se...

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnargli la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 9/3 1935 ore 12.35

Per Circuito N. 2231

Ricevute

P.



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e nei telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della parola, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE*	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALE D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
	R O M A	FIRENZE	60	28	9/3	11,50	

IO6 - STAMANE CON INTERVENTO SENATORI LOCALI IN RAPPRESENTANZA

COTESTO ALTO CONSESSE E PRINCIPALI AUTORITA' CITTADINE HANNO

AVUTO LUOGO SOLENNI FUNERALI COMPIANTO SENATORE GABBI

PREFETTO MAGGIORI

*V. X. C.*

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti pagamenti e riscossioni mediante postagiro, senza limitazione d'importo ed esente da qualsiasi tassa

ECCELLENZA FEDERZONI

(MOD. 30 1 eieg. 1929)

ROMA

(VII)



R.  
Tele.  
Avviso  
Avviso di \_\_\_\_\_  
urgente

Avviso di riordinamento postale  
Fax prioritario  
Fax prioritario pagato  
Posta raccomandata

• = FS =  *Posta ordinaria*  
• = FSP =  *X indirizzi*  
• = PR =  *Comunicare tutti indirizzi*

• = MP =   
• = TR =   
• = GP =   
• = GPR =   
• = TM =   
• = CT =

UFFICIO TELEGRAFICO  
DI

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irricevibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il \_\_\_\_\_

192 \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

Pel Circuito N. \_\_\_\_\_

Ricevuto \_\_\_\_\_

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
ROMA		FIRENZE	78	13	Giugno 14 Ore 11/30	

CON ANIMO PROFONDAMENTE RICONOSCENTE.

CESARE E ARTURO GABBI

ma.

A G E N Z I A      S T E F A N I

ANNO LXXXI

ROMA 7 MARZO 1933 = ANNO XI =

N. 6

FIRENZE 7 = Il senatore Umberto Gabbi, deceduto ieri sera, era nato a Casteldidone (Cremona) il 19 aprile 1860. Iniziò la sua carriera didattica nel 1886 come assistente ed aiutante nella clinica medica di Firenze. Fu professore di patologia medica all'Università di Messina e per 8 anni all'Università di Roma per le malattie tropicali. Attualmente era ordinario di clinica medica nell'Università di Parma.

Membro della commissione reale per la malaria, ebbe l'incarico dal Ministero degli interni dello studio delle malattie dominanti nelle colonie italiane. Era presidente dell'Associazione internazionale di idroterapia, vicepresidente della Società di patologia coloniale, membro del Consiglio di Sanità e del Consiglio Superiore delle Ricerche, Comitato per le Socio di varie accademie italiane e straniere, consulente onorario delle Ferrovie dello Stato, pubblicò vari periodici di medicina: "Il segno" (1890) "Borelli" (1907) "Archivio trimestrale delle malattie tropicali della Sicilia e della Calabria" "Malaria e malattie dei paesi caldi" (1909-1917).

Attualmente dirigeva "il Giornale di clinica medica" (dal 1920) e "Archivio fascista di medicina politica" (dal 1927).

Nel 1910 fondò la Società italiana di patologia esotica. Partecipò attivamente alla guerra di Tripoli quale presidente della Commissione per lo studio e la difesa dell'armata dalle malattie esotiche. Nella Grande guerra europea, nominato maggior generale medico di complemento del 7 e del 9 corpo d'armata fu alla fronte in zona di operazioni. Venne poi incaricato della direzione generale della Sanità pubblica, di missioni per lo studio e la difesa dai focolai di malattie esotiche scoppiati nelle retrovie.

Nel 1918-1919 fu incaricato dello studio dell'epidemia influenzale. Militò sempre nel partito liberale. Passato poi al Fascismo fu membro del Direttorio del fascio di Parma e poi, per breve tempo, vicesegretario di quella Federazione.

Fu deputato fascista alla XXVII legislatura e venne nominato senatore del Regno il 2 marzo 1929.

Onorevole

Gabbi

Prof. Umberto

Senatore del Regno

Nominato con R. D.

2. Marzo 1929

per la Categoria

2<sup>a</sup>

Prestò giuramento il

16. Maggio 1929

Nato il

19 Aprile 1860

in

Casteldidone

Provincia di

Cremona

Residente in

Parma

Provincia di

Parma

Gabbi Umberto

Paternità *Besari*  
Data di nascita *19 aprile 1860*  
Luogo di nascita *Bastiddione (Cuneo)*  
Nomina *2 marzo 1929* Categ. *21<sup>a</sup>*  
Convalidazione *14 maggio 1929*  
Giuramento *16 maggio 1929*  
Professione *Professore universitario*  
Titoli accademici, nobiliari, ecc. *Laurea in medicina e  
chirurgia.*

Osservazioni

*Morto a Figline Valdarno  
(Firenze)*

UMBERTO G A B B I

nato a Casteldidone (Cremona) il 19 aprile 1860

nominato Senatore il 2 marzo 1929

morto a Figline Valdarno (Firenze) il 6 marzo 1933.XI

Iniziò la carriera didattica nel 1886, come assistente prima, come aiuto, poi, nella Clinica medica del Regio Istituto Superiore di studi di Firenze. Fu poi in seguito professore di Patologia medica all'Università di Messina e quindi, a quella di Roma, per le malattie tropicali.

Fu membro della Commissione per la lotta contro la malaria in Sicilia, Presidente dell'Associazione internazionale di idroterapia, Vice presidente della Società di Patologia coloniale, membro del Consiglio Superiore di Sanità e del Consiglio Superiore delle ricerche, del Comitato per la Medicina, socio di varie Accademie italiane e straniere. Pubblicò vari periodici di medicina, e fondò la Società italiana di patologia esotica.

Partecipò attivamente alla guerra di Tripoli in qualità di Presidente della Commissione per lo studio e la lotta contro le malattie tropicali; nella guerra italo-austriaca, nominato maggiore medico di complemento, fu consulente medico del 7° e 9° Corpo d'Armata, Presidente della Commissione per l'esame dei prigionieri di guerra nei vari centri, Ispettore della Direzione Generale di Sanità per le malattie esotiche scoppiate nelle retrovie.

Era insignito di una medaglia di argento di benemerenza, per i soccorsi prestati nel terremoto del 1908 a Messina e della medaglia di argento al merito sanitario.

Anche la sua attività politica fu notevole; Liberale di destra, si iscrisse al Partito Nazionale nel 1919, e quindi passò al Fascismo. Deputato per la XXVII Legislatura, partecipò attivamente ai lavori parlamentari; nel 1929 fu nominato Senatore.



86  
21 MAR 1933 Anno VII

100/1042

Nella seduta pubblica di oggi ho partecipato al Senato la dolorosa notizia della perdita del compianto collega dott. prof. Umberto GABBI.

Trasmetto copia del resoconto che contiene la commemorazione e adempio, in pari tempo, il mandato di esprimere alla Famiglia le vivissime condoglianze del Senato.

A queste unisco l'espressione del mio rinnovato cordoglio.

IL PRESIDENTE

*firmato:* FEDERZONI

Spettabile Famiglia

G A B B I

- R O M A -

Via Aterno, 15

SENATO DEL REGNO

Legislatura XXVIII — Sessione I<sup>a</sup>

167° RESOCONTO SOMMARIO

Martedì 21 marzo 1933 - Anno XI

Presidenza del Presidente FEDERZONI

La seduta è aperta alle ore 16.

MARCELLO, segretario. Dà lettura del verbale della precedente seduta, che è approvato.

Acclamazione al Capo del Governo.

Il Capo del Governo entra nell'Aula salutato da una lunga ed entusiastica ovazione.

PRESIDENTE. Interprete del sentimento unanime del Senato, saluta nel Capo del Governo colui che ha reso in questi giorni un altro massimo servizio ai supremi interessi dell'Italia e della pace del mondo.

Il Senato unanime saluta il Capo del Governo con vivissimi e reiterati applausi. Si grida più volte: « Viva il Duce! ».

Congedi.

Sono concessi congedi ai senatori Agnelli, Della Gherardesca, Garofalo, Joele, Orsi, Rota Giuseppe, Tamborino.

Telegramma di S. M. il Re.

PRESIDENTE. Comunica che S. M. il Re alle condoglianze inviate nel nome del Senato ha così risposto:

Tipografia del Senato.

« Il lutto della Mia Casa trova conforto nelle espressioni di fervido rimpianto recate dal Suo messaggio.

« Voglia, La prego, rendersi interprete presso gli onorevoli senatori della Mia cordiale riconoscenza.

« Aff.mo Cugino

« VITTORIO EMANUELE »

Ringraziamenti delle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta e il Conte di Torino.

PRESIDENTE. Comunica al Senato i seguenti telegrammi delle LL. AA. RR. il Duca d'Aosta e il Conte di Torino:

« Le nobili parole che V. E. mi rivolge in nome del Senato del Regno sono di speciale e caro conforto al mio cuore addolorato. Invio a Lei ed agli onorevoli Senatori l'espressione della mia sincera commossa gratitudine.

« DUCA D'AOSTA ».

« Ringrazio V. E. delle parole di cordoglio rivoltemi per la perdita dell'amatissimo mio fratello e La prego di rendersi interprete presso il Senato del Regno dell'espressione della mia profonda e commossa riconoscenza.

« CONTE DI TORINO ».

Omaggi.

MARCELLO, segretario. Dà lettura di un elenco di omaggi pervenuti al Senato.

Registrazioni con riserva.

PRESIDENTE. Comunica al Senato che il Presidente della Corte dei conti ha trasmesso l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite nella seconda quindicina del gennaio 1933.

**Messaggio.**

**PRESIDENTE.** Comunica al Senato che il Ministro delle corporazioni ha trasmesso la relazione tecnico-statistica sull'andamento della gestione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni nel quinquennio 1927-1931.

**Nomina.**

**PRESIDENTE.** Annuncia che ha chiamato a far parte della Commissione per il giudizio dell'Alta Corte di giustizia il senatore Marconi, in luogo del defunto senatore Garbasso.

**Dimissioni.**

**PRESIDENTE.** Comunica al Senato che il senatore Rossi ha presentato le dimissioni da membro della Commissione di finanza. Avendo il senatore Rossi insistito nelle dimissioni, nonostante le vive premure fattegli perchè recedesse dal suo proponimento, propone che il Senato ne prenda atto.

Comunica al Senato che il senatore Suardo, per ragioni di pubblico ufficio, ha rassegnato le dimissioni da vice-presidente dell'Ufficio I. Nella prossima riunione degli uffici, l'Ufficio I provvederà alla sua sostituzione.

**Ringraziamenti.**

**PRESIDENTE.** Annuncia al Senato che la famiglia Martínez ha inviato ringraziamenti per le onoranze rese al defunto senatore.

**Presentazione di disegni di legge e di relazioni.**

**MARCELLO, segretario.** Dà lettura dell'elenco dei disegni di legge e delle relazioni comunicati alla Presidenza durante la sosta dei lavori.

**Commemorazioni.**

**PRESIDENTE.** Prima di riprendere le nostre discussioni rivolgiamo un pensiero di affetto e di reverenza alla memoria dei Colleghi che ci hanno lasciati durante l'interruzione delle sedute del Senato.

Il primo a mancarci fu Giuseppe **Bellini**, caro a noi tutti per la cordiale schiettezza del carattere e il generoso attaccamento alle idealità del Fascismo. Avvocato di grido, amministratore alacre e sagace, era stato per molti anni sindaco amatissimo della sua Forlì. In questa Assemblea aveva affermato presto il proprio valore, così da esser chiamato a far parte dell'Ufficio di Presidenza come Segretario e della Commissione di Finanze, alla quale ultima appartenne fino al giorno della sua dipartita.

Giurista colto, acutissimo, che teneva un luogo eminente nel campo della professione forense, era anche Giuseppe **Di Stefano Napoletani**, autore, fra l'altro, di una pregiata pubblicazione sul Diritto privato internazionale. Attratto dalle qualità dell'ingegno all'arringo parlamentare, aveva rappresentato durante tre legislature la sua Palermo alla Camera dei deputati, difendendovi vivacemente gli interessi, allora poco intesi e poco curati, della sua città e della sua isola. In Senato, ove era entrato nel 1920, svolse pure un'attività notevole partecipando a molte discussioni e riferendo su numerosi e importanti disegni di legge.

Pietro **Ellero** si è spento quasi centenario, quando il Senato — di cui egli era il decano per anzianità di nomina — si apprestava ad attestargli la sua affettuosa venerazione nella ricorrenza della data che ciascuno di noi aveva sperata fausta e augurale per l'insigne Collega. Egli era stato davvero un maestro del Diritto, innovatore dalla cattedra e con gli scritti, avendo cooperato a creare la scuola positiva del diritto penale, senza tuttavia incorrere, come altri, in quella degenerazione materialistica che condusse una tal corrente di dottrine a una sostanziale negazione dei postulati della Giustizia penale. La sapienza giu-

ridici di Pietro Ellero, congiunta a una forte attitudine speculativa e ad una profonda conoscenza dei problemi sociali, si rispecchia negli ampi ed elaborati scritti di filosofia civile e politica e di sociologia, ch'egli ha lasciati: molte pagine dei quali sono, indubbiamente, cadute; ma non poche restano e resteranno vive e ricche d'insegnamenti.

La partecipazione di Pietro Ellero alla vita parlamentare fu sempre scarsa e saltuaria, perchè egli era tutto preso dai suoi studi, anche quando, avvenuta l'annessione delle provincie venete all'Italia, era stato eletto deputato dalla nativa Pordenone, e successivamente dopo la sua nomina a Senatore, decretata nel 1889. L'intensa operosità scientifica e didattica non aveva impedito, invece, nè ad Umberto Gabbi nè ad Antonio Garbasso di entrare nella politica militante e di essere esemplarmente assidui ai lavori della nostra Assemblea. Clinico di vasta rinomanza il primo, particolarmente dedito alle ricerche su le malattie tropicali, volgarizzatore brillante delle questioni di medicina sociale, era fascista tesserato dal 1919: fu deputato per la XXVII legislatura, e sedeva in quest'Aula da quattro anni. Antonio Garbasso aveva conquistato altissima reputazione fra i fisici, per l'originale e copioso contributo da lui dato ai progressi recenti di quella scienza, che egli professava con grande plauso da un ventennio nell'Ateneo fiorentino; ma il carattere essenziale della sua mente era la geniale versatilità, che, alimentata da una varia e doviziosa cultura, assecondata dalle virtù di una oratoria smagliante e arguta, pareva ricollegare il Garbasso, vercellese di nascita, alle più belle tradizioni toscane. In vero Antonio Garbasso si considerava ed era considerato fiorentino d'elezione; e Firenze lo ebbe dapprima Sindaco, poi Podestà, ininterrottamente, per nove anni, durante i quali egli, col suo ardore intelligente e appassionato di fascista, con la saggezza dei suoi criteri amministrativi, col suo amore sensibile dell'arte, con la signorilità della sua parola e del suo gusto, ricondusse a nuovo splendore le sorti e la vita intellettuale della gloriosa città. Aveva lasciato la podesteria di Firenze per assumere l'importantissimo ufficio di presidente della Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali, ch'egli tenne con illu-

minata saggezza fino a pochi mesi or sono, allorchè la malattia, che pur troppo già lo minava, lo costrinse ad abbandonare ogni applicazione.

Alla diplomazia aveva appartenuto con onore il barone Nicola Squitti, che, come ministro plenipotenziario a Cettigne, e successivamente a Belgrado, durante gli anni aspri e tempestosi che precedettero la guerra mondiale, si segnalò per il tatto, l'accorgimento e l'illimitata devozione al Paese. Sorpreso nella capitale serba dai tragici avvenimenti seguiti allo scoppio del grande conflitto, egli accompagnò il vecchio Sovrano e le sue truppe nella lunga angosciosa ritirata fino al porto d'imbarco, ove aspettavano le navi d'Italia. Ma convien pure dire una parola dell'opera avvedutissima e, insieme, fervidissima da lui svolta, fra il 1902 e il 1908, come console generale a Trieste: opera che molti triestini ancor oggi ricordano con gratitudine.

Particolarmente sentita, per noi, è stata la perdita di Carlo Petitti di Roreto, figura di soldato e di gentiluomo che aveva meritato l'universale ammirazione. Senatore dal 1919, era membro autorevole della Commissione di finanza e relatore del bilancio della Guerra. Egli proveniva da una famiglia di quella antica nobiltà militare piemontese, nella quale l'eredità d'un nome illustre educa ogni generazione a servire fedelmente con l'intelletto e col sangue il Re e la Patria, così che l'antico privilegio non è se non il vincolo per un più severo dovere. Carlo Petitti di Roreto diede dunque all'Esercito cinquant'anni di intemerata attività. Comandante del 50° fanteria nel combattimento di Misurata, del 18 luglio 1912, si guadagnò la croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia. Durante la guerra mondiale, al comando di grandi unità, affermò le sue magnifiche qualità di soldato e di condottiero. Ogni motivazione delle decorazioni al valore da lui meritate esalta un episodio eroico. A Campomolon, « dopo aver diretto un calmo e ordinato ripiegamento, e tenne ferme, col suo valoroso impulso, su le posizioni affidategli per resistere ad oltranza, le sue truppe, benchè decimate da violentissimi bombardamenti, e riacciò i nu-

merosi e forti attacchi del nemico, infliggendogli ingenti perdite »; esercitando con prestigio e con fermezza incomparabili il Comando del contingente italiano, in Macedonia, « dimostrava ottime qualità militari nel curare personalmente la sistemazione difensiva del settore affidatogli, sprezzando ogni pericolo, in numerose ricognizioni ed ispezioni sulle prime linee, anche durante bombardamenti nemici: rimasto ferito non lievemente, non cedeva il comando affidatogli, noncurante di sé, ma soltanto del compimento del proprio dovere »; nella ritirata dall'Isonzo al Piave, guidando un gruppo di Corpi d'Armata, « spiegò la massima attività per superare la gravissima crisi, e si gittò personalmente ed arditamente nella mischia alla testa delle nostre retroguardie per trattenere il nemico, esempio di valore a tutte le truppe dipendenti »; sul Basso Piave, « destinato a operare in un settore delicatissimo per la particolare natura del terreno e per la speciale funzione difensiva spettantegli seppe con instancabile alacrità, con fervido sentimento di amor patrio, preparare le sue truppe a prove supreme, e nella battaglia del Piave, dopo nove giorni di eroica resistenza, condurle alla vittoria, movendo subito dopo alla riconquista di un ampio territorio, e ridonando alla Patria un primo lembo del suolo calpestato dal nemico, ed ampliando largamente le difese di Venezia ».

Dopo la vittoria essendo stato nominato primo Governatore di Trieste italiana, ebbe l'onore e la gioia di ricevere nella città redenta, in un'apoteosi di amore e di riconoscenza, il Re Vittorioso.

A Carlo Petitti di Roreto e agli altri Colleghi, che non torneranno più fra noi, vada il nostro memore e affettuoso saluto.

MUSSOLINI, *Capo del Governo*. Si associa a nome del Governo alle parole commemorative pronunciate dal Presidente.

**Approvazione di disegni di legge.**

MARCELLO, *segretario*. Da lettura dei seguenti disegni di legge che, senza discussione, sono rinviati allo scrutinio segreto:

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 22 settembre 1932, n. 1333, che approva la convenzione 25 maggio 1932 con la Società « Ilva » Alti Forni ed Acciaierie d'Italia, concessionaria delle Regie miniere dell'Elba (1408);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 settembre 1932, n. 1390, con il quale sono stati approvati il piano regolatore di alcune zone del centro della città di Genova e le relative norme di attuazione (1427);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 novembre 1932, n. 1556, per la concessione di un sussidio straordinario di esercizio alla Società siciliana di lavori pubblici, esercente la ferrovia Circumetnea (1477);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1932, n. 1497, riguardante proroga del termine per la concessione di benefici fiscali ai proprietari di fabbricati danneggiati per effetto delle ripercussioni del movimento tellurico del 23 luglio 1930 (1478);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 dicembre 1932, n. 1583, recante provvedimenti in dipendenza di alluvioni, piene e frane verificatesi nell'autunno 1932 (1479);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1932, n. 1498, col quale si autorizza a provvedere, con il fondo di lire 18 milioni di cui alla legge 24 marzo 1932, n. 437, oltre che alle opere nella legge stessa previste, anche ad altri lavori nell'interesse dell'aeronautica (1480);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 novembre 1932, n. 1499, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa di diversi Ministeri, nonché al bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1932-33, e convalidazione del Regio decreto 10 novembre 1932, n. 1500, relativo a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste (1482);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 settembre 1932, n. 1234, concernente la cessazione della determinazione ufficiale del corso dell'oro (1483);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 novembre 1932, n. 1535, che reca norme per la sistemazione della gestione relativa al fondo sussidi per la disoccupazione involontaria in regime statale (1484);